

REVISIONI						
	00	02/08/2023	Prima emissione	M. Forneri AI ENGINEERING	R. Miraglino AI ENGINEERING	L. Morra AI ENGINEERING
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO



**Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA
(art. 25, comma 5, D.Lgs. 152/2006)
Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening**

**INTERCONNESSIONE A 150 kV "SORRENTO – VICO EQUENSE –
AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE**

REVISIONI					
	00	02/08/2023	Prima emissione	L. Cancelli SVP-SA-SACS	A. Serrapica SVP-SA-SACS
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ESAMINATO	ACCETTATO

NUMERO E DATA ORDINE:

MOTIVO DELL'INVIO:



PER ACCETTAZIONE



PER INFORMAZIONE

CODIFICA ELABORATO

REFR19007B2996599



 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE <i>Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</i></p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

Sommaro

1	PREMESSA	3
1.1	INQUADRAMENTO GENERALE SUI PREGRESSI AUTORIZZATIVI.....	3
1.2	QUADRO DELLE APPROVAZIONI ACQUISITE DALL'ENTE GESTORE PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI.....	4
2	MODULO PER LO SCREENING DI INCIDENZA PER IL PROPONENTE	5
3	ALLEGATI	41

Elaborati cartografici di riferimento

CODICE	DESCRIZIONE	SCALA
DEFR19007B2982589	Corografia	1:50.000
DEFR19007B2981702	Inquadramento su foto aerea	1:50.000
DEFR19007B2983136	Vincoli paesaggistici	1:50.000
DEFR19007B2982139	Vincoli naturalistici	1:50.000

 <p>T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE <i>Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</i></p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

1 PREMESSA

Il presente documento viene redatto a supporto dell'istanza di proroga all'autorità competente del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale relativo alle opere "Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse". Stante l'interferenza diretta dell'opera con la ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari, in sede di autorizzazione era stata espletata la procedura di Valutazione di Incidenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Il quadro prescrittivo e le relative azioni di ottemperanza, con specifico riferimento alle interferenze all'interno della ZSC, hanno richiesto, in fase di progettazione esecutiva, un importante e fattivo confronto con l'Ente Gestore Parco dei Monti Lattari che ha definito nel dettaglio le condizioni e le attenzioni da perseguire per la realizzazione delle opere all'interno della ZSC.

La sintesi delle azioni intraprese con l'Ente Gestore Parco dei Monti Lattari e il quadro approvativo formulato dallo stesso Ente, è riportata nei paragrafi 1.2 e Capitolo 3.

1.1 Inquadramento generale sui progressi autorizzativi

La presente *Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening* è stata redatta secondo le indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nell'Allegato I della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28.12.2019 – Serie Generale n. 303.

La Regione Campania ha recepito Le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza con la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021, *Recepimento delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4. Aggiornamento delle Linee Guida e Criteri d'Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania.*

Sono di seguito analizzate le attività progettuali legate alla realizzazione dell'**Interconnessione a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" e opere connesse** in rapporto alle potenziali incidenze significative, o all'assenza di queste, sui Siti Natura 2000 interessati.

Il progetto "Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse" è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, conclusasi positivamente con il **Decreto di compatibilità ambientale DM 0000149 del 01/06/2017**.

In data **8 gennaio 2019** il **MiSE**, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha **autorizzato la costruzione e l'esercizio** dell'intervento summenzionato **con Decreto n. 239 EL-307/283/2018**.

Rispetto al progetto autorizzato Decreto n. 239 EL-307/283/2018, in fase di progettazione esecutiva si è resa necessaria la progettazione di alcune di alcune varianti. In particolare si tratta dello spostamento di alcuni sostegni e modifiche di tratti in cavo indicate di seguito come Varianti Non Localizzative (VNL):

- dei sostegni seguenti:
 1. VNL elettrodotto aereo 150 kV "Vico Equense-Agerola":
 - VAL01 (comprensivo del tratto in cavo sino alla nuova posizione), VAL06-VAL07, VAL27, VAL28, VAL36;
 2. VNL elettrodotto aereo 150 kV "Sorrento-Vico Equense":
 - SV02;
 3. VNL elettrodotto aereo 150 kV "Agerola-Lettere":
 - VAL39; VAL50;
- dei seguenti tratti in cavo relativi all'Intervento 1 Tratto 3:

 <p>T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

- nel comune di Sant’Agnello - VNL cavo C05;
- tra il comune di Sant’Agnello e Piano di Sorrento - VNL cavo C02;
- nel comune di Piano di Sorrento - VNL cavo C04.

Con riferimento alle VNL sopra elencate, la Società Terna S.p.A., per tramite di Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza datata 25/02/2022 (rif. TERNA/P20220016243– 25/02/2022), concernente la richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 relativamente alle modifiche progettuali all’intervento “*Interconnessione a 150kV “Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed Opere Connesse”*”, autorizzato con il citato Decreto MiSE n. 239/EL- 307/283/2018 e con Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017.

Il MiTE ha valutato che le modifiche progettuali apportate, rispetto alla configurazione progettuale già valutata, non comportano potenziali impatti ambientali significativi e negativi e di conseguenza ha **escluso, con nota della DVA - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Divisione V – procedure di valutazione VIA VAS (protocollo n° 55672 del 06/05/2022), la necessità di effettuare ulteriori verifiche ambientali.**

1.2 Quadro delle approvazioni acquisite dall’Ente Gestore Parco Regionale dei Monti Lattari

In riferimento alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni A.6 / A.7 / A.8 / A.9 / A.10 di cui al DM 139/2017, che prevedono l’espressione di un atto di assenso da parte dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, detto Ente, con nota prot. 1351 del 05 maggio 2022 acquisita al prot. MiTE/60526 del 16 maggio 2022, trasmetteva il **Verbale del 09 aprile 2022** redatto dalla “**Commissione**” nominata e allegato alla **Determinazione n. 38 del 05/05/2022**, in cui erano individuate ulteriori condizioni da gestire durante la determinazione delle operazioni propedeutiche alla cantierizzazione.

Terna, con nota prot. P20220067408 del 03/08/2022, inviava la documentazione tecnica integrativa per la sola tratta aerea “Agerola-Lettere” (Intervento 2 -Tratti 3 e 5) in progetto, acquisita agli atti dall’Ente Parco con prot. n.2503 del 04/08/2022.

Successivamente l’Ente trasmetteva **Parere prot. n. 3602 del 16/11/2022** con ulteriori richieste di approfondimento e, in seguito alle riunioni del 12/12/2022 (prot. n. 003907) e 19/12/2022 (prot. n. 004002) veniva condivisa l’impostazione delle integrazioni richieste, consistenti sostanzialmente nella presentazione di una scheda per singolo sostegno che trattasse tutte le informazioni attinenti alle condizioni poste nel **Verbale del 09 aprile 2022** allegato alla **Determinazione n. 38 del 05/05/2022**.

Terna, con le note protocollo P20230005356 del 17/01/2023 e P20230009707 del 27/01/2023, inviate via PEC, trasmetteva all’Ente Gestore Parco dei Monti Lattari la documentazione, relativa all’intero progetto, in ottemperanza alle richieste formulate con **nota prot. n. 3602 del 16/11/2022**.

Il quadro finale delle approvazioni acquisite a seguito delle trasmissioni di cui sopra (protocollo P20230005356 del 17/01/2023 e P20230009707 del 27/01/2023), confluite nelle Determine n. 15 del 03/03/2023 e n. 34 del 18/05/2023 è riportato integralmente in allegato alla presente (Capitolo 3), con l’obiettivo di comprendere il quadro finale delle condizioni di intervento all’interno della ZSC.

Nel capitolo che segue si riporta la tabella compilata “**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**” (fonte: *Regione Campania, Allegato 1 alle Linee Guida della DGR 280/2021*).

 <p>T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE <i>Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</i></p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

2 MODULO PER LO SCREENING DI INCIDENZA PER IL PROPONENTE

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P//A:	Interconnessione a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" e opere connesse
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si (indicare quale tipologia): Allegato II, 4bis)</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si (indicare quali risorse):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p>*considerare anche le Linee Guida https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846 e altre eventuali Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA https://creiamopa.minambiente.it/index.php</p>	
Tipologia P/P/P//A:	<p><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): realizzazione di nuovi elettrodotti aerei e in cavo, demolizione di elettrodotti aerei esistenti, modifiche rispetto al progetto autorizzato derivanti da affinamenti progettuali in sede di progettazione esecutiva</p>

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Proponente:	Terna Rete Italia S.p.A.
-------------	--------------------------

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Campania Comune: Sorrento, Vico Equense, Agerola, Lettere Prov.: Napoli Località/Frazione: - Indirizzo: -	<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Zona urbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali								
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT. LONG.	Progetto georiferito
--	-------------------	---

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P//A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000			
pSIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT8030008	“Dorsale dei Monti Lattari” (realizzazione nella ZSC di 18,4 km di nuove linee aeree a fronte dell’eliminazione di 25,6 km di linee aeree esistenti entro la ZSC; realizzazione nella ZSC di 41 nuovi sostegni a fronte dell’eliminazione di 63 sostegni esistenti entro la ZSC)
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT _____	

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000?

Si **No**

Citare, gli atti consultati:

- Regione Campania, "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000 nella Regione Campania" (misure di conservazione sito-specifiche relative alla "Dorsale dei Monti Lattari" riportate a partire da pag. 129);**
- Preliminare del Piano Strutturale dei Monti Lattari (adottato con Delibera n. 07 del 06 agosto 2015)**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si
 No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:
EUAP0527 "Parco Regionale dei Monti Lattari"

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dall'Ente Gestore dell'Area Protetta (*diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato*): si veda la trattazione dell'argomento facente parte della documentazione presentata

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- **Sito cod. IT8050045 ZPS "Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi" (distanza minima dal sito: 0,6 km circa dal nuovo sostegno VAL30);**
- **Sito cod. IT8050051 ZSC "Valloni della Costiera Amalfitana" (distanza minima dal sito: 3,0 km circa dal nuovo sostegno VAL33);**
- **Sito cod. IT8030011 ZSC/ZPS "Fondali marini di Punta Campanella e Capri" (distanza minima dal sito: 1,3 km circa dal nuovo sostegno SV03);**
- **Sito cod. IT8030006 ZSC "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano (distanza minima dal sito: 0,3 km dal nuovo sostegno SV01, in adiacenza con due sostegni di prevista eliminazione).**

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Si **No**

Descrivere: tra il sito IT8030011 "Fondali marini di Punta Campanella e Capri" e gli elettrodotti esaminati sono presenti tratti di costa edificata. Tra il sito IT803006 "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano" e gli elettrodotti esaminati sono presenti nuclei edificati.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A

La società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è la società responsabile in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione.

L'opera di cui trattasi è inserita nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) elaborato da TERNA S.p.A. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Le sue motivazioni risiedono principalmente nella necessità di aumentare l'affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di far fronte alle crescenti richieste di energia connesse all'ampio sviluppo residenziale ed industriale dell'area geografica interessata dall'opera.

Ubicazione dell'intervento

La rete che alimenta attualmente la penisola Sorrentina in Regione Campania è costituita da un anello a 60 kV, realizzato negli anni '60-70, in cui l'immissione di energia elettrica dalla rete a 150 kV è garantita solo dalle cabine primarie di Lettere e Torre Nord. Questo assetto di rete non permette di gestire in sicurezza la rete locale, soprattutto durante il periodo estivo in cui si verifica un notevole incremento del fabbisogno.

Al fine di apportare un significativo incremento alla sicurezza di alimentazione dei carichi della penisola Sorrentina, di ridurre i rischi di Energia Non Fornita (ENF), nonché per consentire un vasto piano di razionalizzazione della rete 60 kV, cui seguiranno notevoli benefici paesaggistico – ambientali, Terna ha previsto, all'interno dei Piani di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), la realizzazione di nuovi collegamenti a 150 kV per l'alimentazione delle CP Vico Equense e CP Agerola.

Tale nuovo collegamento si svilupperà tra la nuova SE Sorrento (già autorizzata con decreto interministeriale n. 249/EL-269/228/2015 del 10 giugno 2015) e la CP Lettere, ed è stato predisposto prevedendo gli opportuni raccordi entra – esce alle CP Vico Equense e Agerola, opportunamente riclassate al livello di tensione 150 kV.

In conclusione si segnala che la CP di Sorrento, attualmente collegata in antenna a 60 kV, in anticipo alle suddette attività sarà alimentata con un secondo collegamento in classe 150 kV, esercito a 60 kV, per il quale Terna il 22 novembre 2012 ha conseguito il titolo autorizzativo con decreto MiSE (procedimento autorizzativo EL-222 avviato in data 10/11/2010).

Per un inquadramento territoriale dell'intervento si veda l'estratto cartografico di seguito riportato.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

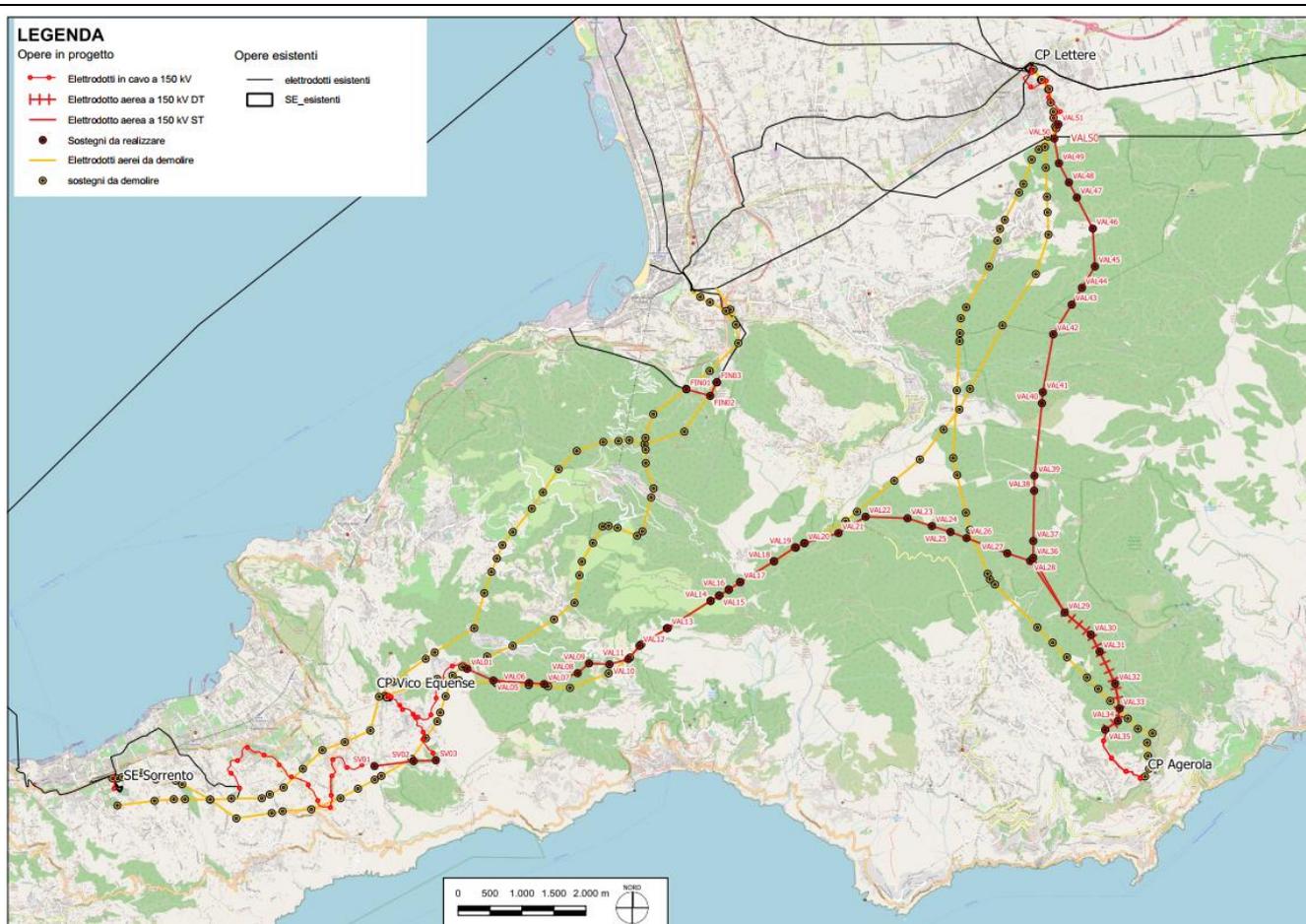


Figura 1: localizzazione interventi su base cartografica

I Comuni interessati, sono elencati nella seguente tabella:

Tabella 1: Comuni interessati dal progetto

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
Campania	Napoli	Sorrento
		Sant'Agello
		Piano di Sorrento
		Meta
		Vico Equense
		Castellammare di Stabia
		Pimonte
		Agerola
		Gragnano
		Casola di Napoli
	Lettere	
		Sant'Antonio Abate
	Salerno	Positano

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Si rimanda alla Tavola **DEFR19007B2982589 Corografia** e alla Tavola **DEFR23002B2981702 Inquadramento su foto aerea** per la localizzazione del progetto nell'area vasta.

Varianti Non Localizzative

Di seguito si elencano le modifiche rispetto al progetto autorizzato che ha acquisito il Parere di Compatibilità Ambientale con **DM 0000149 del 01/06/2017**. Tali modifiche sono derivate da affinamenti progettuali in fase di progettazione esecutiva:

INTERVENTO 1

- VNL elettrodotto aereo 150 kV "Sorrento-Vico Equense":
 - SV02;
- Tratto in cavo - Tratto 3:
 - nel comune di Sant'Agnello - VNL cavo C05;
 - tra il comune di Sant'Agnello e Piano di Sorrento - VNL cavo C02;
 - nel comune di Piano di Sorrento - VNL cavo C04.

INTERVENTO 2

- VNL elettrodotto aereo 150 kV "Vico Equense-Agerola":
 - VAL01 (comprensivo del tratto in cavo sino alla nuova posizione), VAL06-VAL07, VAL27, VAL28-VAL36;
- VNL elettrodotto aereo 150 kV "Agerola-Lettere":
 - VAL39; VAL50;

Come anticipato in premessa, rispetto alle varianti non localizzative succitate e descritte sinteticamente nei paragrafi seguenti, è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs 152/2006 al fine di verificare la necessità di un'ulteriore procedura di verifica ambientale.

Il MiTE ha valutato che le modifiche progettuali apportate, rispetto alla configurazione progettuale già valutata, non comportano potenziali impatti ambientali significativi e negativi e di conseguenza ha **escluso, con nota della DVA - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Divisione V – procedure di valutazione VIA VAS (protocollo n° 55672 del 06/05/2022), la necessità di effettuare ulteriori verifiche ambientali.**

Di seguito si riporta la descrizione delle Varianti.

VNL SV02

Durante le attività di rilievo topografico, effettuato in occasione della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs 152/2006 (protocollo n° 55672 del 06/05/2022), si è riscontrata la presenza di vegetazione interferente (in particolare una quercia) nella posizione autorizzata precedentemente del sostegno n. SV02. Tale condizione avrebbe comportato la necessità di espantare la quercia generando un maggior impatto dal punto di vista ambientale. Al fine di minimizzare tale impatto, si è ottimizzata la posizione del sostegno n. SV02, evitando l'interferenza, arretrandolo di circa 9 m verso il sostegno n. SV01 lungo l'allineamento SV02-SV03.

Codifica Elaborato Terna:

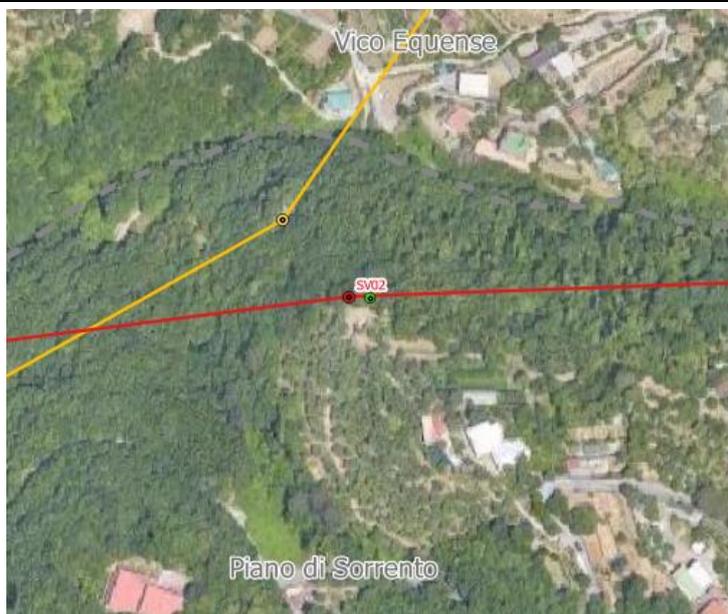
REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



Opere in progetto

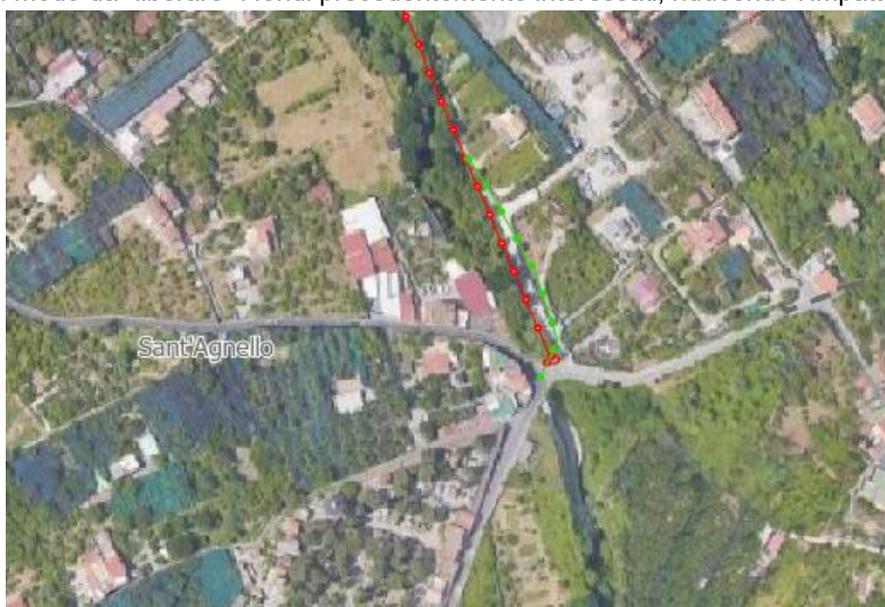
- Elettrodotto aerea a 150 kV ST
- Sostegni da realizzare
- Elettrodotti aerei da demolire
- sostegni da demolire
- sostegni progetto SIA autorizzato

Figura 2: VNL SV02

VNL cavo C05

La variante non localizzativa ricade nel comune di Sant’Agnello (NA) e interessa la parte in cavo del tracciato in uscita dalla buca giunti GMS7A dell’intervento 1 tratto 3 Sorrento – Vico Equense.

In fase di progettazione esecutiva, allo scopo di vincolare il meno possibile particelle private, vista la presenza di una strada in cemento non rilevata in fase di progetto per autorizzazione precedente, si è ritenuto necessario apportare un minimo spostamento (circa 4 metri) del tracciato per una lunghezza di circa 100 metri sulla stessa, in modo da “liberare” i fondi precedentemente interessati, riducendo l’impatto sul territorio.



Opere in progetto

- Elettrodotti in cavo a 150 kV
- linea in cavo progetto SIA autorizzato

Figura 3: VNL cavo C05

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

VNL cavo C02

La variante non localizzativa ricade tra il comune di Sant'Agnello e di Piano di Sorrento (NA) ed interessa l'attraversamento dell'azienda Vinaccia dell'intervento 1 tratto 3 del tracciato Sorrento – Vico Equense.

In fase di sopralluoghi in loco, effettuato insieme ai proprietari in occasione della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Dlgs 152/2006 (protocollo n° 55672 del 06/05/2022), si è riscontrato la presenza di un impianto di agrumeto non presente durante la fase autorizzativa precedente. Pertanto si è convenuto, insieme ai proprietari, di evitare di eseguire scavi a cielo aperto utilizzando la tecnica della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), allo scopo di interferire il meno possibile con lo stato attuale dei luoghi.



Figura 4: VNL cavo C02

VNL cavo C04

La variante non localizzativa ricade nel comune di Piano di Sorrento (NA) ed interessa l'attestazione al palo SV01-VAR Intervento 1 Tratto 3.

A seguito di indagini geognostiche eseguite durante la fase di progettazione esecutiva lungo il tracciato precedentemente autorizzato, vista la forte inclinazione di risalita ed i risultati delle indagini stesse, si è convenuto di raggiungere il palo di transizione SV01-var mediante un tracciato con inclinazione minore percorrendo la pista di accesso autorizzata per la realizzazione del sostegno.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



Figura 5: VNL cavo C04

VNL VAL 01

La variante non localizzativa ricade nel comune di Vico Equense (NA) e interessa il sostegno VAL01 del tracciato Vico-Agerola e la parte di cavidotto di connessione al medesimo.

La posizione autorizzata precedentemente del Sostegno VAL01 (sostegno di transizione aereo-cavo) ricadeva lungo il versante a forte pendenza in corrispondenza di Via Raffaele Bosco in Comune di Vico. Tale condizione comportava la necessità di effettuare un particolare sbancamento, non solo per la realizzazione del sostegno ma anche per l'esecuzione della trincea del cavo interrato, dalla strada sino alla posizione del sostegno, compromettendo quindi maggiormente la stabilità del versante, oltre che determinando un maggior impatto ambientale.

Al fine di minimizzare tale impatto sul versante, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL01, avvicinandolo il più possibile alla strada esistente (circa 48 m in direzione Nord-Ovest), riducendo così l'area di versante interessato dalle lavorazioni e posizionandola in area a pendenza costante.

La variante progettuale, quindi, necessariamente interessa anche la parte del cavidotto 150 kV st "Intervento 2 - Vico-Agerola-Lettere -Tratto 1" di connessione al sostegno porta-terminali VAL01 (sostegno di transizione aereo/cavo).

In particolare, il tracciato del cavo si distacca da Via Raffaele Bosco, per immettersi lungo il versante, dalla piazzola presente a destra uscendo dall'abitato di Preazzano, percorrendo circa 40 m per giungere al sostegno. Il tracciato del cavidotto andrà ad insistere lungo il tracciato della pista che sarà realizzata per l'accesso all'area di microcantiere del sostegno.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



Opere in progetto

- Elettrodotto aerea a 150 kV ST
- Sostegni da realizzare
- Elettrodotti in cavo a 150 kV
- linea in cavo progetto SIA autorizzato
- sostegni progetto SIA autorizzato

Figura 6: VNL VAL 01

VNL VAL 06-VAL07

La variante non localizzativa ricade nel comune di Vico Equense (NA) e interessa i sostegni VAL06 e VAL07 del tracciato Vico-Agerola.

La posizione precedentemente autorizzata del Sostegno VAL07 ricadeva lungo il versante a forte pendenza su cui è presente una frana (area a pericolosità P4 del PSAI). In tale situazione, la realizzazione del sostegno, avrebbe potuto compromettere la stabilità del versante generando maggior impatto dal punto di vista ambientale.

Al fine di minimizzare l'impatto sul versante, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL07, allontanandolo dall'area a rischio frana e posizionandolo in una zona a pendenza ridotta a circa 50 m in direzione Sud Ovest lungo l'allineamento VAL07-VAL08. Tale modifica ha comportato di conseguenza anche lo spostamento del sostegno VAL 06 di circa 6 m in direzione sud.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



Opere in progetto

- Elettrodotto aerea a 150 kV ST
- Sostegni da realizzare
- Elettrodotti aerei da demolire
- sostegni da demolire
- sostegni progetto SIA autorizzato

Figura 7: VNL VAL 06 – VAL 07

VNL VAL 27

La variante non localizzativa ricade nel comune di Agerola (NA) e interessa il sostegno VAL27 del tracciato Vico-Agerola.

La posizione precedentemente autorizzata del Sostegno VAL27 ricadeva a ridosso di una pista forestale (segnalata a catasto come "via comunale Cerbia") nonché in un'area a forte pendenza. In tale situazione, la realizzazione del sostegno interferirebbe con tale pista limitandone l'uso.

Al fine sia di risolvere l'interferenza con la pista forestale che posizionare il sostegno in una zona a pendenza lieve, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL27, avanzandolo di circa 50 m in direzione Est lungo l'allineamento VAL26-VAL27.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

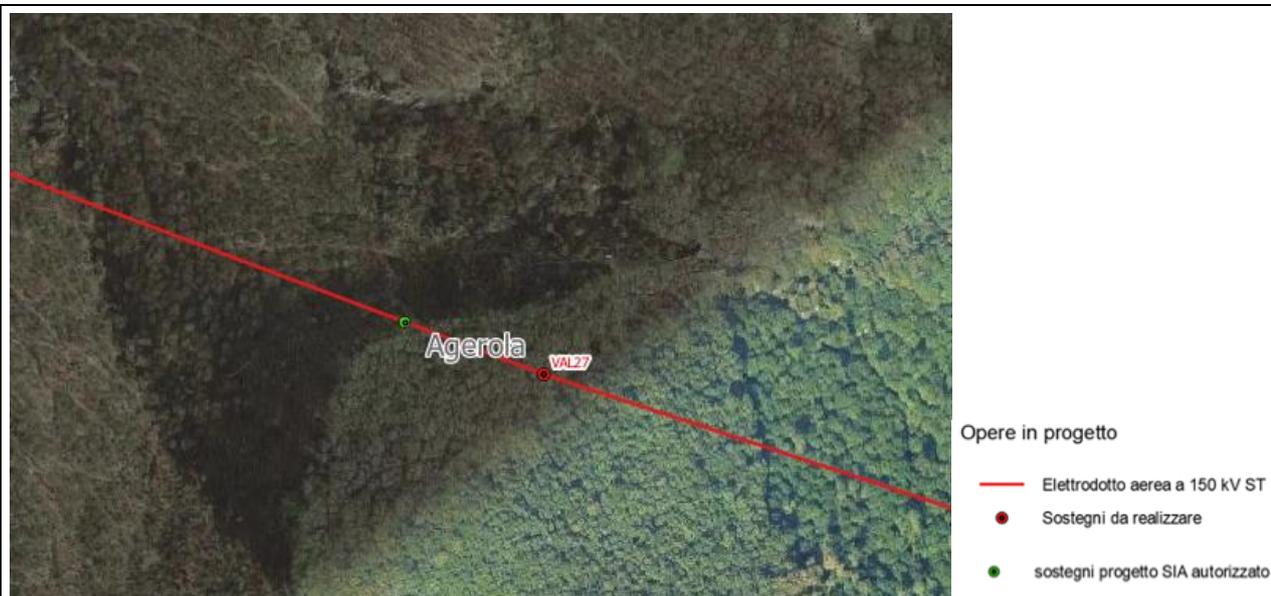


Figura 8: VNL VAL 27

VNL VAL 28_ VAL36

La variante non localizzativa ricade nel comune di Agerola (NA) e interessa i sostegni VAL28 e VAL36.

In seguito alle attività di Rilievo Topografico e definizione dei confini, si è riscontrata un'incongruenza tra il confine reale di particelle e la cartografia dovuta ad un'errata georeferenziazione della mappa catastale. In tale condizione, al fine di allineare le cartografie con le reali posizioni dei sostegni, tutelando le singole proprietà, sono state ottimizzate le posizioni in relazione alla situazione reale dei confini. Rispetto al progetto precedentemente autorizzato, la variante ha comportato le seguenti modifiche:

- VAL28: spostandolo di circa 10 m verso il sostegno VAL29 lungo l'allineamento VAL28-VAL29 in direzione Sud Est;
- VAL36, spostandolo di circa 10 m verso il sostegno VAL29 lungo l'allineamento VAL36-VAL29 in direzione Sud Ovest.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



Opere in progetto

- Elettrodotto aerea a 150 kV ST
- Sostegni da realizzare
- sostegni progetto SIA autorizzato

Figura 9: VNL VAL 28_36

VNL VAL 39

La variante non localizzativa ricade nel comune di Gragnano (NA) e interessa il sostegno VAL 39 del tracciato Agerola Lettere.

Durante le attività di rilievo topografico e di indagini geotecniche effettuate in sito, si è riscontrata una rilevante pendenza su n. 2 piedi di valle, rispetto ai piedi di monte, del sostegno VAL39 nella posizione precedentemente autorizzata. Tale condizione avrebbe comportato un notevole sbancamento del versante, necessario al livellamento della base del sostegno provocando un maggior impatto dal punto di vista ambientale in termini di volumi di terreno da movimentare.

Al fine di minimizzare l'impatto, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL39, arretrandolo di circa 10 m verso il sostegno VAL38 lungo l'allineamento VAL39-VAL38 allo scopo di fare rientrare i n. 2 piedi a forte pendenza in un'area a pendenza costante riducendo sbancamenti considerevoli.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



Opere in progetto

- Elettrodotto aerea a 150 kV ST
- Sostegni da realizzare
- sostegni progetto SIA autorizzato

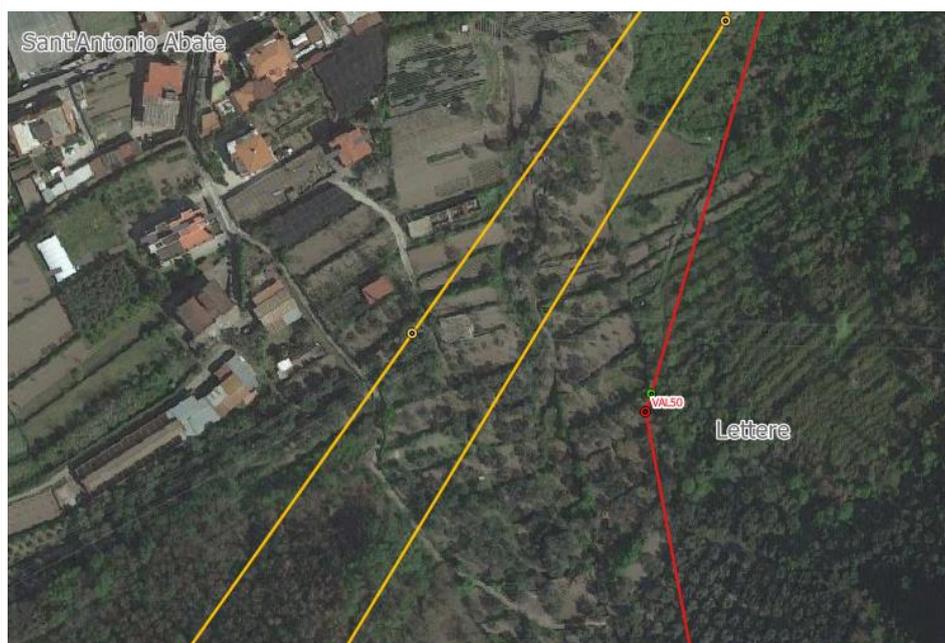
Figura 10: VNL VAL 39

VNL VAL 50

La variante non localizzativa ricade nel Comune di Lettere (NA) e interessa il sostegno VAL 50 del tracciato Agerola Lettere.

Durante le attività di rilievo topografico e di indagini geotecniche effettuate in sito, si è riscontrata la presenza di un terrazzamento in corrispondenza del sostegno VAL50 nella posizione precedentemente autorizzata. Tale situazione avrebbe comportato un notevole sbancamento necessario al livellamento della base del sostegno provocando un maggior impatto dal punto di vista ambientale in termini di volumi di terreno da movimentare.

Al fine di minimizzare l'impatto sul terrazzamento, si è ottimizzata la posizione del sostegno VAL50 sul fondo di proprietà, arretrandolo di circa 8 m verso il sostegno VAL49 lungo l'allineamento VAL51-VAL50 allo scopo di fare rientrare i n. 4 piedi interamente sul terrazzamento riducendo sbancamenti considerevoli.



Opere in progetto

- Elettrodotto aerea a 150 kV ST
- Sostegni da realizzare
- Elettrodotti aerei da demolire
- sostegni da demolire
- sostegni progetto SIA autorizzato

Figura 11: VNL VAL 50

Descrizione delle opere

L'opera di "interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" consta dei seguenti interventi:

Realizzazione di nuove linee:

- Intervento 1: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "Sorrento - Vico Equense";
- Intervento 2: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "Vico Equense - Agerola – Lettere";
- Intervento 3: Variante a 60kV degli elettrodotti "Castellammare – Sorrento cd Fincantieri" e "Castellammare – Sorrento cd Vico Equense" per alimentazione della CP Fincantieri".

Demolizioni:

- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Castellammare – Sorrento cd Vico Equense";
- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Castellammare – Sorrento cd Fincantieri";
- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Lettere - Vico Equense";
- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Lettere - Agerola".

Gli interventi vengono descritti sinteticamente nei seguenti paragrafi.

In complesso la realizzazione delle tre nuove linee raggiunge lo sviluppo complessivo di 34,6 km di cui 22,5 km di elettrodotti aerei a 150 kV (n. 54 sostegni) e 12 km di cavi interrati.

La realizzazione del progetto consente la dismissione di circa 58,4 km di linee aeree e n. 161 sostegni.

Intervento 1: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "Nuova SE Sorrento – CP Vico Equense"

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto misto aereo/cavo a 150kV che colleghi la futura stazione elettrica di Sorrento, attualmente in corso di realizzazione con procedimento istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico EL-269, e l'esistente Cabina Primaria di ENEL Distribuzione di Vico Equense.

Il collegamento unico sarà pertanto costituito dai seguenti tratti:

- Tratto 1: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV di circa 0,2 km in uscita dalla Nuova SE Sorrento;
- Tratto 2: riutilizzo del collegamento in cavo già realizzato per una lunghezza è di circa 2,9 km;
- Tratto 3: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV della lunghezza di 4,4 km tra il collegamento in cavo di cui al procedimento EL-222 presso il Ministero dello Sviluppo Economico ed un sostegno porta-terminali denominato SV01 nel comune di Piano di Sorrento;
- Tratto 4: nuovo tratto aereo a 150kV in ST della lunghezza circa di 1 km che collega il sostegno porta-terminali SV01 al sostegno porta-terminali SV03;
- Tratto 5: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV della lunghezza di 1,5 km tra il sostegno porta-terminali SV03 e la Cabina Primaria nella titolarità di ENEL Distribuzione denominata CP Vico Equense in località Arola.

L'Intervento 1 ha quindi uno sviluppo complessivo di 6 km di cavo e n. 3 sostegni in semplice terna.

Intervento 2: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "CP Vico Equense – CP Agerola – CP Lettere"

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto misto aereo/cavo a 150kV che interconetterà le cabine primarie di ENEL Distribuzione denominate "CP Vico Equense", "CP Agerola" e "CP Lettere".

Tutti i tratti afferenti alle diverse cabine primarie saranno realizzati in **cavo per una lunghezza complessiva di 6 km**. I tratti aerei sono stati tracciati cercando di massimizzare il riutilizzo di posizioni occupate attualmente dai sostegni di elettrodotti di futura demolizione. La lunghezza complessiva dei tratti **aerei è di 21,3 km**.

L'intervento è suddiviso in 6 tratti, sinteticamente descritti di seguito:

- Tratto 1: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV in ST di lunghezza circa 2,1 km in uscita dalla CP di Vico Equense in località di Arola- Preazzano, fino al sostegno porta-terminali VAL01;
- Tratto 2: nuovo elettrodotto aereo a 150kV in ST di lunghezza circa 10,7 km fino allo snodo in DT nel comune di Agerola. L'elettrodotto aereo si sviluppa dal sostegno porta-terminali VAL01 al sostegno VAL 29;
- Tratto 3: nuovo elettrodotto aereo a 150kV in DT di lunghezza circa 2,3 km che collega il sostegno porta-terminali VAL29 al sostegno porta-terminali VAL35, dove inizia il nuovo collegamento in cavo del comune di Agerola;
- Tratto 4A: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV in ST di lunghezza circa 1,1 km che collega il sostegno porta-terminali VAL35 alla CP Agerola, in località San Lazzaro;
- Tratto 4B: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV in ST di lunghezza circa 1,1 km dalla CP Agerola in località San Lazzaro fino al sostegno porta-terminali VAL35;
- Tratto 5: nuovo elettrodotto aereo a 150kV in ST che collega, per una lunghezza complessiva di 8,1 km, il sostegno porta-terminali VAL29 al sostegno porta-terminali VAL51, posto a confine tra i comuni di Lettere e Sant'Antonio Abate;
- Tratto 6: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV in ST di lunghezza circa 1,6 km che collega il sostegno porta-terminali VAL51 alla CP di Lettere.

Intervento 3: Variante a 60kV degli elettrodotti "Castellammare – Sorrento cd Fincantieri" e "Castellammare – Sorrento cd Vico Equense" per alimentazione della CP Fincantieri (opera connessa)

L'intervento consiste nella realizzazione di due nuove campate aeree in classe 150kV ma esercite a 60kV per congiungere il tratto di derivazione verso la cabina utente di Fincantieri del collegamento "CP Castellammare – CP Sorrento cd Fincantieri" e il collegamento in uscita dalla CP Castellammare denominato "CP Castellammare – CP Sorrento cd Vico Equense".

Questo intervento consente allo stesso tempo di garantire la continuità di alimentazione dell'utente Fincantieri e di demolire l'elettrodotto in uscita dalla CP Castellammare denominato "CP Castellammare – CP Sorrento cd Fincantieri" che risulta quello maggiormente vicino all'abitato del Comune di Castellammare.

L'intervento è costituito da un tratto unico della lunghezza di circa **0,6km**.

Riclassamento CP esistenti

Il progetto in oggetto prevede il riclassamento delle CP di Vico Equense e di Agerola (di proprietà di ENEL Distribuzione S.p.A.) ed il rifacimento in cavo dell'arrivo alla CP di Lettere. Tali cabine primarie sono connesse attualmente alla Rete di Trasmissione Nazionale attraverso una rete vetusta a 60 kV. Di conseguenza con l'obiettivo di non far proliferare infrastrutture ridondanti si è deciso di procedere ad un loro riclassamento a 150kV

piuttosto che alla realizzazione di nuove stazioni elettriche. Tale intervento è indispensabile all'esercizio degli elettrodotti 150 kV in oggetto.

Demolizioni

Il progetto prevede un insieme di interventi di demolizione di linee esistenti di seguito riassunte:

- **Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Castellammare – Sorrento cd Fincantieri" (24227A1 Linea 60kV Lettere – Sorrento derivazione Fincantieri):** si procederà alla demolizione completa del collegamento in classe 150kV esercito a 60kV (mensole raccorciate) fino alla derivazione per l'utente Fincantieri. Si prevede la demolizione di 15,7 km di elettrodotto. L'elettrodotto esistente attualmente interessa i Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano, Vico Equense e Castellammare di Stabia.
- **Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Castellammare – Sorrento cd Vico Equense" (24294A1 Linea 60kV Castellammare – Sorrento):** si procederà alla demolizione completa del collegamento in classe 150kV esercito a 60kV (mensole raccorciate) per una lunghezza di 13,3km di elettrodotto. Questa linea interessa i comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano, Meta (solo sorvolo dei conduttori), Vico Equense e Castellammare di Stabia.
- **Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Lettere - Vico Equense" (24276A1 Linea 60kV Lettere – Vico):** si procederà alla demolizione completa del collegamento in classe 150kV esercito a 60kV (mensole raccorciate) per una lunghezza di 16,5 km di elettrodotto. L'elettrodotto esistente attualmente interessa i Comuni di Vico Equense, Positano (solo sorvolo dei conduttori), Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere e Sant'Antonio Abate.
- **Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV "Lettere - Agerola" (24276A1 Linea 60kV Lettere – Agerola):** si procederà alla demolizione completa del collegamento in classe 150kV esercito a 60kV (mensole raccorciate) per una lunghezza di 12,9km di elettrodotto. L'elettrodotto esistente attualmente interessa i Comuni di Agerola, Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere e Sant'Antonio Abate.

Il totale delle opere di demolizione consiste nello smantellamento di circa 58,4 km di linee aeree con 161 sostegni. A tal riguardo si sottolinea che la tratta dal sostegno P32 al sostegno P36 della linea 24294A1 Linea 60kV Castellammare – Sorrento, autorizzata con procedimento EL-222 è attualmente già demolita.

Cronoprogramma

I tempi di realizzazione dell'intera opera, compreso gli smantellamenti dell'attuale elettrodotto, sono stimati, in relazione all'attuale cronoprogramma di progetto, alla data di luglio 2026.

Cantierizzazione

L'attività di cantierizzazione è stata progettata in fase esecutiva, in modo da minimizzare, per quanto possibile, gli impatti sulle aree interessate dai lavori e sulle relative componenti antropiche ed ambientali ed ha tenuto conto delle interazioni avute con gli Enti durante la fase di progettazione esecutiva anche in ottemperanza al quadro prescrittivo ricevuto a conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale.

Cantiere base linee aeree

Il cantiere base per la realizzazione delle linee aeree sarà unico per tutti gli interventi e i criteri generali di localizzazione sono:

- vicinanza al tracciato dell'opera;
- elevata accessibilità dalla rete stradale di rango superiore.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

- destinazione d'uso industriale o artigianale, in subordine, in assenza di tali aree in un intorno di qualche chilometro dal tracciato dell'elettrodotto, aree agricole, marginali o incolte;
- superficie indicativa di almeno 1.000 mq;
- morfologia del terreno pianeggiante, in subordine sub-pianeggiante;
- assenza di vincoli ambientali, paesaggistici o idrogeologici;
- lontananza da possibili recettori sensibili quali: abitazioni, scuole ecc.

Le attività avranno avvio dal Cantiere Base (punto di riferimento per il deposito di materiali e mezzi) e proseguiranno verso le piazzole di carico/scarico dell'elicottero (ove presenti e necessarie) per arrivare successivamente ad interessare le aree di Microcantiere che sono le porzioni di territorio effettivamente interessate dalle lavorazioni.

Il **Cantiere Base** è il luogo all'interno del quale vengono stoccati i materiali necessari alle lavorazioni dell'intero cantiere e costituisce la postazione fissa per mezzi, attrezzature ed elicottero. Tale destinazione verrà servita principalmente da autotreni e bilici per scarico merci in quanto fronte strada e quindi accessibile lungo la Passeggiata Archeologica in Comune di Castellammare di Stabia (NA). Si riporta di seguito lo stralcio su ortofoto della localizzazione e relativa perimetrazione.



Figura 12: campo base

Il campo base è situato alle coordinate Lat 40°41'54.09"N – Long 14°29'48.66"E e in una zona pianeggiante attualmente utilizzata a seminativo. Nell'area non saranno eseguite lavorazioni di taglio piante e/o movimento terra. Su tale area non essendo presente una pavimentazione, si provvederà alla posa di uno strato di separazione dal terreno sottostante in geotessile non tessuto (TNT) ed uno strato di misto stabilizzato al fine di garantire una superficie idonea ai mezzi. Inoltre, sul campo base sarà allestita un'area di stazionamento elicottero entro la quale sarà localizzata l'automezzo con cisterna per il rifornimento carburante e le attrezzature per la manutenzione. Il campo base sarà in funzione, dall'avvio delle attività, per circa tre anni.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

La seguente tabella riepiloga le attività svolte presso ogni area, le relative durate ed i macchinari utilizzati con l'indicazione della loro contemporaneità di funzionamento presso la stessa area di lavoro.

Tabella 2: attività svolte presso i cantieri base

Attività svolta	Macchinari/ Automezzi/Elicottero	Durata	Contemporaneità macchinari/autom in funzione
carico/scarico materiali ed attrezzature movimentazione materiali e attrezzature formazione colli e premontaggio di parti strutturali carico/scarico materiali ed attrezzature a mezzo elicottero	autocarro con gru autogru carrello elevatore compressore/ generatore automezzo con cisterna per rifornimento elicottero elicottero	tutta la durata dei lavori	i macchinari/ autom sono utilizzati singolarmente, a alterne, mentre contemporaneità massima funzionamento prevista in circa 2 o giorno

Ai fini delle potenziali interazioni con l'ambiente è importante sottolineare che la finalità principale del cantiere base è quella di supporto logistico alle attività di cantiere vere e proprie, le quali si svolgeranno presso i siti di posa dei sostegni (microcantieri) e lungo le tratte di posa della linea interra\la. All'interno del cantiere base sono pertanto previste solo lavorazioni propedeutiche alle attività presso le aree di cantiere vere e proprie, con un uso limitato di macchinari e automezzi, anche se esiste la possibilità che, in occasioni eccezionali, questi siano utilizzati come piazzole di supporto per le movimentazioni di materiali tramite elicottero. Nelle condizioni di normale utilizzo non si prevedono pertanto emissioni acustiche e atmosferiche di impatto rilevante.

Cantiere base linee in cavo

Per la realizzazione dell'opera sono state individuate 3 aree di cantiere base, rispettivamente in località Arola del Comune di Vico Equense, in via Mortora San Liborio nel Comune di Piano di Sorrento e in via Radicosa nel Comune di Agerola; adeguatamente recintate e dotate di impianto di illuminazione interna e esterna.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



Figura 13: inquadramento geografico dei campi base



Figura 14: ortofoto della zona del campo base di Arola

Il campo base di Arola in Comune di Vico Equense viene utilizzato per la realizzazione delle linee in cavo ubicate nel Comune medesimo.

Microcantieri sostegno

Le aree di intervento relative agli elettrodotti aerei sono ubicate in corrispondenza di ogni singolo sostegno e sono denominate micro-cantiere. Mediamente interessano una superficie di dimensioni variabili da 20x20 m a 40x40 m.

Si tratta di cantieri destinati alle operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni, rinterro ed infine all'assemblaggio degli elementi costituenti la tralicciatura del sostegno (o dei tronchi nel caso dei sostegni monostelo).

Nel caso in oggetto i microcantieri verranno anche sfruttati per le attività di tesatura dei conduttori.

La tabella che segue riepiloga, in linea di massima, la struttura del microcantiere, le attività svolte, le relative durate ed i macchinari utilizzati con l'indicazione della loro contemporaneità di funzionamento presso la stessa area di lavoro. Si specifica che sono indicati i macchinari utilizzati direttamente nel ciclo produttivo, mentre non vengono segnalati gli automezzi in dotazione per il trasporto del personale che, presso le aree di lavoro, restano inutilizzati.

Tabella 3: attività svolte nei microcantieri

Attività svolta	Macchinari/ Automezzi	Durata	Contemporanei macchinari/autom in funzione
attività preliminari: tracciamenti, recinzioni, pulizia, spianamento		gg 1	nessuna
movimento terra, scavo di fondazione	escavatore, generatore per pompe d'acqua (eventuali), trivella per micropali	gg 2 – ore 6	nessuna
montaggio tronco base del sostegno	generatore (macchina operatrice per fondazioni speciali solo dove necessario – 10 gg)	gg3 – ore 2	nessuna
casseratura ed armatura fondazione		gg 2 – ore 2	nessuna
getto calcestruzzo di fondazione	elicottero	gg 1 – ore 5	nessuna
disarmo		gg 1	nessuna
rinterro scavi, posa impianto di messa a terra	escavatore	gg 1 – continuativa	nessuna
montaggio a piè d'opera del sostegno		gg 2 – ore 6	nessuna
montaggio in opera sostegno	falcone	gg 3 – ore 1	nessuna
	falcone: argano di sollevamento (in alternativa)	gg 3 – ore 4	nessuna
movimentazione conduttori	Argano di manovra	gg 2 – ore 2	nessuna
	argano/freno	gg 8 – ore 4	contemporaneità massima
	elicottero	gg 8 – ore 2	

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

stendimento conduttori/recupero conduttori esistenti	organo di manovra	gg 8 – ore 1	funzionamento previsto in 2 ore/giorno
lavori afferenti la tesatura: ormeggi, giunzioni, movimentazioni conduttori varie	Argani/carrucole/presse	gg 2 – ore 2	nessuna
	organo di manovra	gg 2 – ore 1	
realizzazione opere provvisorie di protezione e loro ripiegamento	autogrù o similare ove fattibile	gg 1 – ore 4	nessuna
sistemazione/spianamento aree di lavoro /realizzazione vie di accesso	escavatore	gg 1 – ore 4	nessuna
	autocarro	gg 1 – ore 1	nessuna

Tipologie di accesso ai sostegni

L'accesso ai microcantieri verrà effettuato attraverso la viabilità esistente, la realizzazione di nuove piste (ubiccate fuori dalla perimetrazione dei Siti "Natura 2000" e di Aree Protette) oppure tramite elicottero.

Data l'orografia del territorio e il pregio delle zone interessate dall'elettrodotto, in fase di progettazione esecutiva **è stato implementato l'ausilio dell'elicottero, riducendo la necessità di aprire nuove piste o adeguare quelle esistenti** per il passaggio dei mezzi. Nella maggior parte dei casi le maestranze utilizzeranno, così, le piste forestali e i sentieri esistenti per raggiungere le postazioni di lavoro, mentre mezzi, macchinari e materiali saranno trasportati con l'elicottero. In dettaglio:

- **46 sostegni saranno raggiunti attraverso l'uso dell'elicottero;**
- per 4 sostegni è prevista l'apertura di nuove piste (sostegni di transizione aereo-cavo SV01, VAL01, VAL35 e VAL51);
- per 3 sostegni sarà necessario adeguare le piste esistenti (sostegni VAL 21, SV03, VAL11);
- per 1 sostegno l'accesso avverrà tramite strada di campagna esistente.

Si evidenzia altresì che **NESSUNA nuova pista** di accesso ai sostegni verrà realizzata **all'interno** della perimetrazione dell'area **ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari"** e del **Parco Regionale dei Monti Lattari**.

Di seguito si riporta una tabella in cui, per ogni sostegno, è indicato il tipo di accesso autorizzato con Decreto MISE n. 239/EL-307/283/2018, quello individuato in fase di progettazione esecutiva e l'uso del suolo interferito.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Tabella 4 - Tipo di accesso ai sostegni e relativo uso del suolo

Sostegni	TIPO di ACCESSO autorizzato con Decreto MISE n. 239/EL-307/283/2018	Uso del suolo	TIPO di ACCESSO individuato in fase esecutiva	Ottimizzazione accesso grazie all'uso dell'elicottero
Intervento 1: Sorrento - Vico Equense				
SV01	Nuova pista	bosco ceduo misto di carpino nero, acero napoletano, orniello	Nuova pista	
SV02	Nuova pista	Oliveto al margine bosco misto termofilo (ceduo con orniello, carpino nero, acero napoletano)	Elicottero	x
SV03	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Pista esistente da adeguare	
Intervento 2: Vico Equense - Agerola – Lettere				
VAL01	Nuova pista	bosco ceduo misto di carpino nero, acero napoletano, orniello	Nuova pista	
VAL05	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL06	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL07	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL08	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL09	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL10	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL11	Pista esistente da adeguare	Strada asfaltata / Aree particellari complesse ad uso agricolo (prato)	Pista esistente da adeguare	
VAL12	Nuova pista	gariga mesomediterranea	Elicottero	x
VAL13	Elicottero	Praterie xeriche di quota	Elicottero	
VAL14	Elicottero	Praterie xeriche di quota	Elicottero	
VAL15	Elicottero	Praterie xeriche di quota	Elicottero	
VAL16	Elicottero	bosco a fustaia di faggio	Elicottero	
VAL17	Elicottero	bosco a fustaia di faggio	Elicottero	
VAL18	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL19	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL20	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL21	Pista esistente da adeguare	Strada con pavimentazione in calcestruzzo / bosco ceduo di castagno	Pista esistente da adeguare	
VAL22	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL23	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL24	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL25	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL26	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL27	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL28	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL29	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL30	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL31	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

VAL32	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL33	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL34	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL35	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Nuova pista	
VAL36	Nuova pista	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL37	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL38	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL39	Elicottero	macchia rada con carpino nero, leccio su roccia affiorante, al margine di bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL40	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL41	Pista esistente da adeguare/Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL42	Elicottero	macchia rada con leccio e terebinto su roccia affiorante	Elicottero	
VAL43	Elicottero	bosco ceduo di transizione tra formazioni a dominanza di leccio e quelle a dominanza di castagno	Elicottero	
VAL44	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL45	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL46	Pista esistente da adeguare	bosco ceduo di castagno	Elicottero	x
VAL47	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL48	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL49	Elicottero	bosco ceduo di castagno	Elicottero	
VAL50	Pista esistente da adeguare	Colture permanenti (agrumeti, frutteti semplici o misti con oliveti, vigneti)	Elicottero	x
VAL51	Nuova pista	Colture permanenti (agrumeti, frutteti semplici o misti con oliveti, vigneti)	Nuova pista	
Intervento 3: CP Castellammare - CP Fincantieri				
FIN01	Elicottero	bosco ceduo misto (frassino, acero opalo, castagno, roverella)	Elicottero	
FIN02	Elicottero	bosco di castagno a governo misto	Elicottero	
FIN03	Nuova pista	vigneto	Accesso da Vigneto	

In sintesi (cfr. tabella seguente) le nuove piste o quelle da adeguare (in totale n. 7 su n. 54 sostegni) saranno realizzate o in boschi cedui o su superfici agricole e non interesseranno in nessun caso i boschi di alto fusto.

Arete di cantiere con postazione elicottero

In funzione dell'utilizzo dell'elicottero per la fornitura dei materiali ai microcantieri sostegno, per la posa dei sostegni e la tesatura dei conduttori, sono individuate delle aree di cantiere con piazzola per elicottero, prossime alla viabilità di facile accesso, utilizzabili come aree di carico/scarico e lo stoccaggio dei materiali.

Tali aree sono collocate prevalentemente su superfici che allo stato attuale risultano antropizzate (piazzali, parcheggi) e secondariamente su prati/incolti o aree agricole.

Utilizzo dell'elicottero

Di seguito le modalità di uso dell'elicottero:

- Numero di viaggi medi al giorno per postazione: 40 rotazioni (una rotazione corrisponde ad un viaggio di 7-8 minuti). Potrebbe verificarsi la necessità di avere più postazioni attive contemporaneamente in modo da ottimizzare l'utilizzo dell'elicottero;
- Durata media volo elicottero al giorno: 320 minuti di volo;
- Numero medio di giorni previsto per l'uso dell'elicottero per ciascuna postazione: 10 giorni per assistenza in fase di realizzazione delle fondazioni; 4 giorni per assistenza in fase di montaggio base e getto; 4 giorni per montaggio parte alta; 20 giorni per ciascuna tratta durante le attività di tesatura dei conduttori;
- Tragitto: percorso più breve da piazzola elicottero, o eccezionalmente campo base, a microcantiere sostegno.

Cantieri lineari cavidotto

La costruzione dell'elettrodotto in cavo viene eseguita procedendo per tratte comprese tra due buche giunti consecutive, avente una lunghezza di circa 500 m.

In genere sono necessari circa 15 giorni lavorativi per completare le attività di ciascuna tratta che, dal punto di vista cronologico, consistono nelle seguenti attività:

- modifica segnaletica stradale ove previsto;
- delimitazione dell'area di cantiere;
- rimozione della pavimentazione;
- scavo e contemporanea messa in sicurezza della trincea (sbadacchiature, opere provvisoriale ecc.);
- predisposizione delle tubiere di 50/70m per volta, getto e rinterro;
- posa dei cavi, ripristino pavimentazione stradale secondo le norme vigenti e il regolamento comunale.

L'utilizzo della posa in tubiera consente di rinterrare lo scavo appena posate le tubiere, mentre la posa del cavo viene eseguita appena completata la tratta.

In tal modo la dimensione del cantiere viene quindi limitata a circa 50/70 m lineari con una durata 2-3 giorni lavorativi, successivamente il cantiere si sposta in avanti di ulteriori 50/70 m, liberando la parte precedente in modo definitivo.

In dettaglio gli scavi saranno eseguiti nel seguente modo:

1. Scavo con fresa a freddo dei manti stradali:

Eseguiti con frese mobili montate su bobcat che scarificano il manto di asfalto fino al raggiungimento del misto stabilizzato (binder) della sotto-struttura stradale (17 cm di spessore medio). Il materiale sarà caricato, mediante benne su autocarro con cassone ribaltabile e veicolato, attraverso la viabilità interna, all'impianto di smaltimento.

2. Scavo di sbancamento generale:

Scavi a sezione trincea, buche giunti, maggiori scavi, saranno eseguiti con escavatori da 80, 120 e 150 q.li dopo le fresature a freddo (dove è prevista nelle pose su strada) ed a partire dalla sotto-struttura stradale fino alla profondità media di progetto 1,6 m che corrisponde al piano di posa. Il materiale sarà caricato, mediante bobcat, su autocarro con cassone ribaltabile e veicolato, attraverso la viabilità interna,

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

al sito di smaltimento. Lo scavo avverrà per sezione obbligata e interesserà tutta la profondità di progetto (1,6 m).

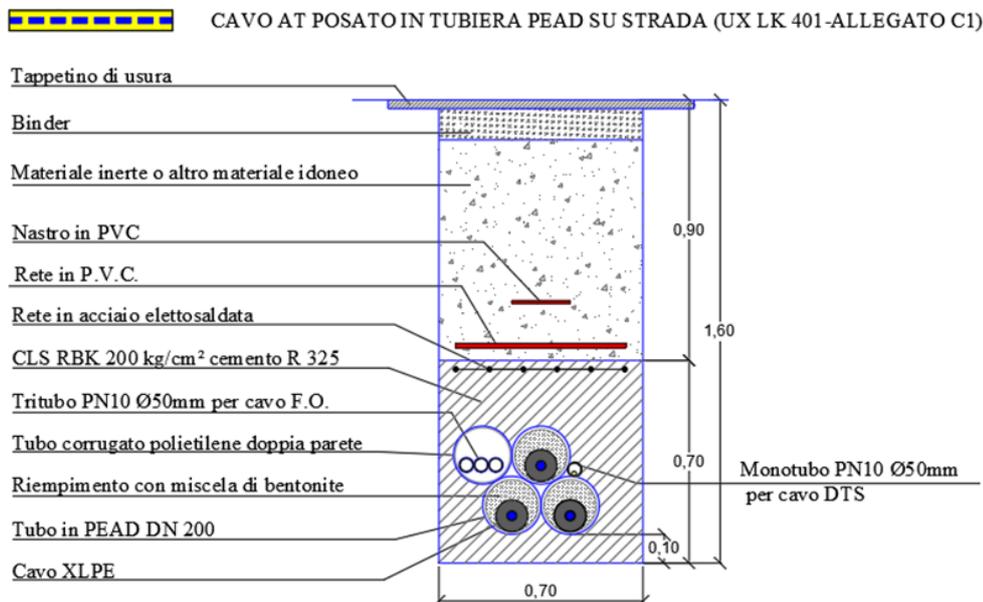
3. Posa dei cavi

Le modalità di posa dei cavi in condizioni tipiche e in corrispondenza di attraversamenti di altre infrastrutture saranno eseguite secondo le norme contenute nel **D.M. 21.03.1988**, regolamento di attuazione della **Legge n. 339 del 28.06.1986**, per quanto applicabile, e le **Norme CEI 11-17**.

L'elettrodotto in cavo interrato sarà costituito da una terna di cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio, isolato in XLPE, con schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione di 1600 mm².

I cavi saranno posati all'interno di tubi PEAD, con disposizione a trifoglio, inglobati in manufatto di cemento, come da schema tipico dell'Allegato "C1" della Specifica Tecnica TERNA UX LK401. La tubiera in PEAD è realizzata con scavo della profondità di 160 cm e larghezza 70 cm, con manufatto gettato in opera, rete elettrosaldata solo sulla parte superiore del manufatto. Oltre ai tubi per alloggiamento del cavo è prevista la posa di ulteriori tubi in PEAD per l'alloggiamento la fibra necessaria alla trasmissione dati e per il monitoraggio della temperatura lungo tutto il cavidotto, (sistema DTS). Dopo la posa dei cavi, i tubi saranno riempiti con bentonite. Come altro elemento di segnalazione va applicato, nella fase di riempimento con materiale inerte o altro materiale idoneo, a circa 40cm di profondità il nastro in PVC di segnalazione rosso.

La posa in tubiera è adottata per ripristinare rapidamente la sede stradale, riducendo l'impatto con il traffico veicolare.



4. Esecuzione buca giunti

I giunti vengono eseguiti tra due tratte di cavo consecutivo e successivamente alla posa dei cavi essi vengono allocati in apposita buca ad una profondità prevalente di m. 2.00 ca. (quota fondo buca). In genere la loro realizzazione comporta l'apertura di un microcantiere con dimensioni di circa 20m di lunghezza per 3m di larghezza (superficie 60mq) e durata di circa 7gg. La sezione di posa è rappresentata nella figura seguente.

Codifica Elaborato Terna:

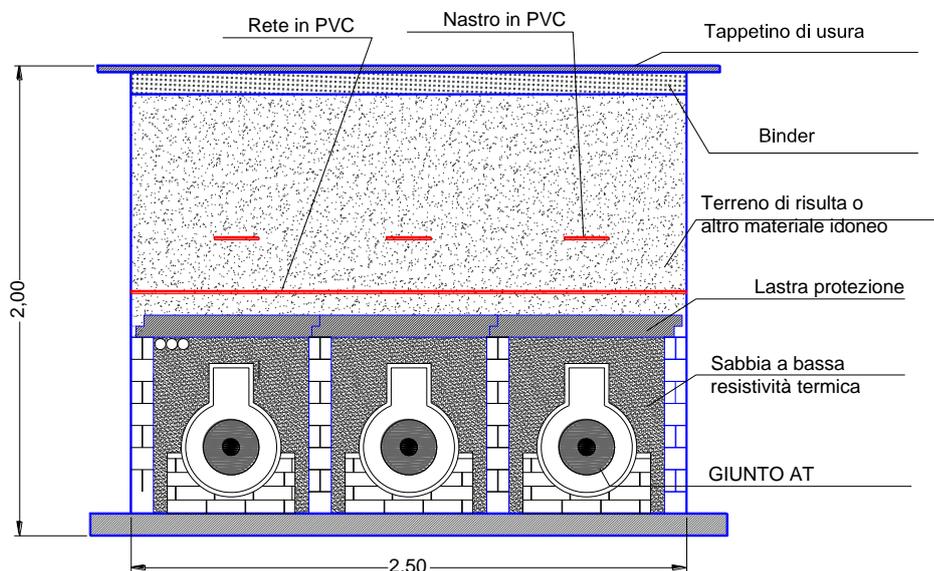
REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00



5. Riempimento degli scavi e ripristino

Il riempimento dello scavo, sulle strade interessate dalla posa del cavidotto sarà realizzato così come previsto dalle schede di unificazione terna UX LK401, a meno di prescrizione diverse dettate dagli Enti Gestori delle strade.

Il ripristino definitivo dello strato di base, con la posa in opera del binder e tappetino o della pavimentazione stradale esistente se diversa, è eseguito dopo l'ultimazione dei lavori di riempimento e costipazione dello scavo.

Di seguito la tabella riepilogativa delle attività di ciascun cantiere lineare cavidotto.

Tabella 5: riepilogo attività di ciascun cantiere lineare cavidotto

ATTIVITA'	TIPOLOGIA AREE DI CANTIERE	Ingombro Mq	Durata gg
Scavo in trincea e posa tubi PEAD)	Mezzi d'opera (escavatore e autocarro) Dimensione area cantiere: 3x(50/70m)	210	2
Posa cavi AT	Bobine conduttore, argano carrucole etc. Dimensione area cantiere: 3x15m	45	1
Esecuzione delle buche giunti	Area delimitata e furgone attrezzi Dimensione area cantiere: 20x3m	60	6

Si segnala che **tutti i tratti in cavo si sviluppano lungo la viabilità pubblica, in un contesto prevalentemente antropico, al di fuori della ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" e del Parco Regionale dei Monti Lattari.**

Demolizioni

Nell'ambito dell'interconnessione a 150 kV "Sorrento-Vico-Agerola-Lettere" è prevista la rimozione delle attuali dorsali esistenti a 60 kV.

Nel dettaglio le demolizioni riguarderanno la rimozione di oltre 58 km di linee esistenti e n. 161 sostegni associate ai corrispettivi nuovi tratti di realizzazione. In particolare, con riferimento alla tabella di seguito, si riportano le seguenti consistenze.

DEMOLIZIONI		
	Percorrenze [km]	SOSTEGNI [N°]
TE-FR-15-007 (EL.150kV Sorrento-Vico e CAST-Fincantieri)	28.10	81
T1: SORRENTO-VICO SOST	3.91	10
T2: SORRENTO-CAST	15.87	50
T5: VICO SOST.-FINCANTIERI-LETTERE	7.80	20
T6: CAST. SOST.	0.51	1
TE-FR-19-006 (EL.150kV Vico -Agerola)	16.40	37
T3: VICO-AGEROLA	16.40	37
TE-FR-19-007 (EL.150kV Agerola -Lettere)	13.90	40
T4: AGEROLA-LETTERE	13.90	40
Totale complessivo	58.40	161

Le attività da eseguire, in ordine cronologico, sono caratterizzate da n. 6 fasi lavorative così come di seguito indicate:

1. Predisposizione postazioni di recupero conduttore e fune di guardia (argano/freno);
2. Installazione piantane di protezione in corrispondenza degli attraversamenti e messa in sicurezza degli stessi;
3. Messa in carrucola conduttore e fune di guardia, quasi esclusivamente con supporto dell'elicottero onde assicurare il raggiungimento di tutti i sostegni;
4. Recupero funi di guardia e conduttori;
5. Smantellamento sostegni con elicottero laddove non presenti piste esistenti al trasporto con gru;
6. Demolizione fondazioni sino ad 1,5 m dal piano campagna laddove non si rilevino situazioni particolari di dissesto;

In relazione al punto 1 sopra citato, in seguito a sopralluogo preliminare in sito, sono state individuate le postazioni di recupero in corrispondenza delle tratte fra i sostegni di amarro. Si precisa che le postazioni saranno realizzate senza apportare modifiche impattanti ovvero saranno utilizzate le aree e le viabilità esistenti. Laddove ciò non fosse possibile si ricorrerà all'utilizzo dell'elicottero.

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Le demolizioni per le tratte all'interno dei confini della ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" e del Parco Regionale dei Monti Lattari saranno eseguite esclusivamente al di fuori del periodo riproduttivo, individuato dal 15 marzo al 30 settembre.

Si evidenzia, a tal riguardo, che per i sostegni della linea esistente (da n. 20 a n. 27 Elettrodotto "Lettere - Vico Equense") che devono essere demoliti, posizionati nell'ambito dei microcantieri dei sostegni di nuova realizzazione (tratta VAL13-VAL20), tale fermo cantiere non può essere applicato proprio per la corrispondenza localizzativa, in quanto l'avvio delle lavorazioni dei nuovi sostegni è subordinato alla demolizione degli esistenti. Considerato quanto descritto, è evidente che i sostegni in demolizione da n. 20 a n. 27 Elettrodotto "Lettere - Vico Equense" verranno smantellati prima della realizzazione dei sostegni da VAL13 a VAL20 e, pertanto, verrà rispettato il fermo cantiere dal 15 marzo al 15 luglio.

Nella seguente tabella è esplicitata la corrispondenza tra sostegni in demolizione e sostegni di nuova realizzazione.

Tabella 6: corrispondenza tra sostegni in demolizione e sostegni di nuova realizzazione

Comune	Sostegno in demolizione	Interferenza Parco Regionale Monti Lattari "	"Interferenza SIC-ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari"	Uso del suolo	Sostegno nuova realizzazione
Pimonte	20	Area di Riserva Controllata (Zona C)	x	bosco ceduo castagno	VAL20
Pimonte	21	Area di Riserva Controllata (Zona C)	x	bosco ceduo castagno	VAL19
Pimonte	22	Area di Riserva Generale (Zona B)	x	bosco ceduo castagno	VAL18
Pimonte	23	Area di Riserva Integrale (Zona A)	x	bosco a fustaia di faggio	VAL17
Vico Equense	24	Area di Riserva Generale (Zona B)	x	bosco a fustaia di faggio	VAL16
Vico Equense	25	Area di Riserva Generale (Zona B)	x	praterie xeriche di quota	VAL15
Vico Equense	26	Area di Riserva Integrale (Zona A)	x	praterie xeriche di quota	VAL14
Vico Equense	27	Area di Riserva Integrale (Zona A)	x	praterie xeriche di quota	VAL13

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Stato di Avanzamento dei Lavori

Il progetto "Interconnessione a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere e opere connesse" per il quale si richiede la proroga è in fase di realizzazione.

Nelle tabelle seguenti è riassunto lo stato di avanzamento lavori aggiornato alla data di stesura della relazione (agosto 2023).

INTERVENTO 1 "SE SORRENTO – CP VICO EQUENSE" (TE-FR 15-007)	
	Avanzamento
Tratto T1 CAVO - SE SORRENTO – GMS1A	0% di attività eseguite su 240 metri
Tratto T3 CAVO - GMS7A - PALO SV01-var	70% di attività eseguite su 4.400 metri
Tratto T4 AEREO - SV01-var – SV03-var	0% sostegni realizzati su 3; 0% km tesatura realizzata su 0 km;
Tratto T5 CAVO - PALO SV03-var - CP VICO EQUENSE	0% di attività eseguite su 1.400 metri;
INTERVENTO 2 CP VICO EQUENSE – CP AGEROLA (TE-FR 19-006)	
	Avanzamento
Tratto T1 CAVO - CP VICO EQUENSE - PALO VAL01	40% di attività eseguite su 2.100 metri;
Tratto T2 AEREO – VAL01 – VAL29 km;	0 sostegni realizzati su 25; 0 km tesatura realizzata su 10,7
Tratto 4A CAVO - "PALO VAL35 – CP AGEROLA"	90% di attività eseguite su 1100 metri.
INTERVENTO 2 AGEROLA – LETTERE (TE-FR 19-007)	
	Avanzamento
Tratto 6 CAVO - "PALO VAL51 – CP LETTERE"	95% di attività eseguite su 1.600 metri;
Tratto 4B CAVO - "PALO VAL35 – CP AGEROLA"	90% di attività eseguite su 1100 metri;
Tratto 5 AEREO – VAL29 – VAL51	1 sostegni realizzati su 16; 0 km tesatura realizzata su 8,2
INTERVENTO 2: CP VICO EQUENSE – CP AGEROLA – CP LETTERE	
	Avanzamento
Tratto 3 AEREO – VAL35 – VAL29	2 sostegni realizzati su 7; 0 km tesatura realizzata su 2,3 km
INTERVENTO 3: VARIANTE A 60KV DEGLI ELETTRODOTTI "CASTELLAMMARE – SORRENTO FINCANTIERI" E "CASTELLAMMARE – SORRENTO CD VICO EQUENSE"	
	Avanzamento
Tratto AEREO – FIN01 – FIN03	0 sostegni realizzati su 3; 0 km tesatura realizzata su 0,6 km

	Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE <i>Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</i>	
Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599	Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599	
Rev. 00	Rev. 00	

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	<p>Studi ambientali disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA – REFR19007B2983256; <p>Elaborati cartografici (scala 1:50.000):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corografia – DEFR19007B2982589; ▪ Inquadramento su foto aerea - DEFR19007B2981702; ▪ Vincoli paesaggistici – DEFR19007B2983136; ▪ Vincoli naturalistici – DEFR19007B2982139 (con indicazione delle opere in progetto in rapporto al perimetro dei siti “Natura 2000” e delle aree protette in maggiore prossimità).
---	---

SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’ (compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	✓ SI	<input type="checkbox"/> NO	✓ PERMANENTE	✓ TEMPORANEA
<p>Se, Si, cosa è previsto: verranno predisposti micro-cantieri per la realizzazione dei nuovi sostegni e per la demolizione dei sostegni esistenti destinati a rimozione. I cantieri di realizzazione verranno utilizzati per le operazioni di tesatura. Le dimensioni dei micro-cantieri saranno comprese tra 20x20 m e 40x40 m.</p> <p>Le trasformazioni permanenti saranno legate alla presenza dei nuovi sostegni in campo mentre le interferenze delle restanti parti dei micro-cantieri saranno temporanee. Il ripristino ambientale avverrà, come concordato con l’Ente Parco dei Monti Lattari durante le riunioni del 12/12/2022, prot. 003907 e del 19/12/2022, prot. 004002, attraverso la rinaturalizzazione spontanea delle aree d’interferenza (unitamente ad un limitato uso di bio-stuoie in presenza di pendenze significative).</p> <p>Il posizionamento di tratti di elettrodotto interrato non comporterà trasformazioni di uso del suolo.</p> <p>Il cantiere base per le linee aeree (in Comune di Castellammare di Stabia) sarà unico, in area non sottoposta a vincoli ambientali o paesaggistici, e comporterà la trasformazione temporanea di seminativo con recupero agronomico al termine dell’utilizzazione (si veda la descrizione del progetto riportata precedentemente). Per la realizzazione delle linee in cavo sono previsti 3 campi base esterni a Siti “Natura 2000” o Aree Protette.</p>				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	✓ SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI ✓ NO	
<p>Se, Si, cosa è previsto: l’intervento prevede la necessità di movimenti terra derivanti dalle operazioni di allestimento dei micro-cantieri (scotico terreni, accantonamento del terreno fertile entro i micro-cantieri e successiva ristesa), di scavi per il posizionamento dei tratti di elettrodotto interrato (stoccaggio materiali in stretta prossimità degli scavi).</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p>		

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto: il progetto, come detto, prevede l'allestimento di microcantieri temporanei per la realizzazione dei nuovi sostegni e le operazioni di tesatura, per la demolizione dei sostegni dismessi e per il posizionamento dei tratti di elettrodotto interrato. I materiali di scavo saranno stoccati in corrispondenza dei micro-cantieri (compresi i quantitativi di terreno fertile di scotico stoccati separatamente dagli altri materiali).</p> <p>In corrispondenza delle aree d'interferenza temporanea avrà luogo la ristesa dello scotico in vista della rinaturalizzazione spontanea delle aree (come concordato con l'Ente parco dei Monti Lattari)</p> <p>Il cantiere base per le linee aeree sarà unico in area non sottoposta a vincoli ambientali/paesaggistici (trasformazione temporanea area agricola e successivo recupero agronomico). Per la realizzazione delle linee in cavo sono previsti 3 campi base esterni a Siti "Natura 2000" o Aree Protette.</p>		
<p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto: il progetto prevede la realizzazione di tratti di nuova pista di cantiere e l'adattamento di tratti di viabilità esistente. Nessuna nuova pista di accesso ai sostegni verrà realizzata all'interno della perimetrazione della ZSC "Dorsale dei Monti Lattari" o del Parco Regionale dei Monti Lattari.</p> <p>L'utilizzo prevalente dell'elicottero permette il contenimento delle necessità di nuove piste di cantiere e di adattamento di viabilità esistente</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto: i nuovi tratti di pista di cantiere verranno ripristinate tramite la stesa del terreno di scotico precedentemente stoccato. In caso di piste in area naturale la rinaturalizzazione avverrà spontaneamente (copertura erbosa e disseminazione del bosco), così come richiesto e concordato dall'Ente Parco del Monti Lattari.</p>		
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p>		

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Specie vegetali	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: gli interventi in progetto comporteranno interferenze con aree boscate comprendenti: ceduo misto di carpino nero, acero napoletano e orniello, ceduo di castagno, fustaia di faggio, macchia rada con carpino nero, leccio, lecceta mista.</p> <p>Il ripristino ambientale di queste aree d'interferenza avverrà, come concordato con l'Ente Parco dei Monti Lattari durante le riunioni del 12/12/2022, prot. 003907 e del 19/12/2022, prot. 004002, attraverso la rinaturalizzazione spontanea delle aree d'interferenza (unitamente ad un limitato uso di bio-stuoie in presenza di pendenze significative).</p>
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO (è prevista unicamente la ristesatura del terreno di scotico a cui seguirà la rinaturalizzazione spontanea delle aree d'interferenza in ambiente naturale, come concordato con l'Ente Parco dei Monti Lattari; in presenza di aree significativamente acclivi verranno stese bio-stuoie)</p> <p>Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:</p>
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:</p>
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>Per la realizzazione delle opere si prevede, in linea generale, l'utilizzo dei seguenti mezzi e attrezzature principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Escavatore; <input checked="" type="checkbox"/> Generatore per pompe d'acqua; <input checked="" type="checkbox"/> Trivella per micropali; <input checked="" type="checkbox"/> Argano di manovra; <input checked="" type="checkbox"/> Autogrù; <input checked="" type="checkbox"/> Autocarro; <input checked="" type="checkbox"/> Elicottero.
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>RUMORE</p> <p>Le emissioni acustiche dei mezzi e delle attrezzature di cantiere saranno oggetto di monitoraggio e saranno oggetto di confronto con i limiti delle zonizzazioni acustiche comunali e con i limiti previsti per le diverse classi dalla normativa nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda le emissioni acustiche in fase di esercizio si sottolinea che le linee di Terna rispettano, in ogni caso, i limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.C.M. 14 Novembre 1997).</p>

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

		<p>Le emissioni sonore degli elettrodotti durante il proprio esercizio sono dovute al vento (fischio dei conduttori di modesta entità in presenza di vento particolarmente intenso) e all'effetto "corona" (leggero ronzio percepito in prossimità dei conduttori).</p> <p>Si rileva che il rumore si attenua con la distanza in ragione di 3 dB(A) al raddoppiare della distanza stessa e che, a detta attenuazione va aggiunta quella provocata dalla vegetazione e/o dai manufatti. In queste condizioni, tenendo conto dell'attenuazione con la distanza, si riconosce che già a poche decine di metri dalla linea risultano rispettati anche i limiti più severi tra quelli di cui al D.P.C.M. marzo 1991, e alla Legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447 del 26/10/1995).</p> <p>ATMOSFERA Il progetto non comporterà la liberazione di sostanze tossiche o pericolose in atmosfera.</p> <p>Le emissioni in atmosfera, circoscritte alla fase di cantiere, saranno unicamente connesse agli scarichi dei motori (i mezzi utilizzati di cantiere saranno del tipo a basse emissioni, di recente omologazione, dotati di filtri anti-particolato) e al sollevamento polveri prodotte dai mezzi d'opera (prevenibili mediante bagnamenti ripetuti).</p> <p>In fase di esercizio, la tipologia di opera non determina alcun tipo di emissione inquinante in atmosfera.</p> <p>RIFIUTI I rifiuti prodotti saranno raccolti, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, e, a seconda dei casi, verranno trasportati presso impianti di recupero/ smaltimento o in discarica.</p> <p>Per la natura del progetto, la produzione di rifiuti sarà limitata alla sola fase di cantiere.</p> <p>Per tutte le categorie di rifiuti prodotti, è previsto che TERNA richieda agli appaltatori incaricati di eseguire le lavorazioni, a cui spetta l'onere del recupero e smaltimento nelle discariche autorizzate, copia del "Formulario di identificazione rifiuto" ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (in SO n.96, relativo alla G.U. 14/04/2006, n.88), art. 15 del D.M. 01/04/98 n. 145 e Direttiva Amministrativa Ambiente 09/04/02. È richiesta inoltre copia delle autorizzazioni all'esercizio della discarica stessa. Per quanto riguarda i materiali di risulta non riutilizzabili, questi verranno stoccati ed identificati con il relativo codice CER, nell'area di cantiere, all'interno di adeguati contenitori, per poi essere smaltiti in apposita discarica autorizzata.</p>
	Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro
	Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: -

Codifica Elaborato Terna:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

REFR19007B2996599

Rev. 00

Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	-
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		-
		-
		-
Attività ripetute	Descrivere: -	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche: -	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note: -	

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Nella Tabella 7 "Attività svolte nei microcantieri" (precedentemente riportata nell'ambito della descrizione del progetto alla Sezione 3 del presente format) sono elencate le attività previste in corrispondenza di ciascun micro-cantiere, la durata delle stesse, i macchinari/automezzi di previsto utilizzo e l'eventuale contemporaneità di funzionamento di macchinari e automezzi.

I tempi di realizzazione dell'intera opera, compresi gli smantellamenti dei tratti di elettrodotto esistente, sono stimati, in relazione all'attuale cronoprogramma di progetto, alla data di **luglio 2026**.

Al termine della citata sezione 3 di questo format è riportato lo stato di avanzamento dei lavori al momento della redazione della presente relazione (agosto 2023).

Ancora in riferimento alle tempistiche delle lavorazioni si sottolinea che il cronoprogramma, in accordo con le indicazioni dell'Ente Gestore del Parco Regionale dei Monti Lattari, prevede la seguente misura di mitigazione faunistica:

- Tutte le attività ricadenti in area ZSC e/o Area Parco saranno eseguite esclusivamente al di fuori del periodo riproduttivo delle specie ornitiche, tale periodo riproduttivo è stato individuato dall'Ente Gestore, come minimo, dal 15 marzo al 15 luglio.

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e Timbro	Luogo e data
Terna Rete Italia S.p.A.	AI Engineering	Dott. Lorenzo Morra Ordine Dott. Agr. For. Provincia di Torino, n. 712	Torino, 02/08/2023



 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE <i>Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</i></p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

3 ALLEGATI

Con riferimento a quanto illustrato nel paragrafo 1.2, di seguito si allegano:

1. Verbale conclusivo seduta del 23/02/2023 – Valutazione delle integrazioni relative alle Verifiche di Ottemperanza delle prescrizioni A6, A7, A8, A9, A10 dele DEC VIA n. 139 del 01/06/2017 per la sola tratta "Agerola – Lettere" (Intervento 2 – Tratti 3 e 5);
2. Determina n. 15 del 03/03/2023 di approvazione del Verbale di cui al punto 1;
3. Verbale seduta del 02/05/2023 – Chiarimenti in merito alle Verifiche di Ottemperanza delle prescrizioni A6, A7, A8, A9, A10 dele DEC VIA n. 139 del 01/06/2017;
4. Determina n. 34 del 18/05/2023 di approvazione del verbale di cui al punto 3 relativo a:
 - Intervento 2: Elettrodotto aereo "Vico Equense-Agerola-Lettere" (Tratto 2);
 - Intervento 1: Elettrodotto aereo "Sorrento – Vico Equense" (Tratto 4);
 - Intervento 3: Elettrodotto aereo "Castellammare-Fincantieri" (Tratto 1).

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

Punto 1

Verbale conclusivo seduta del 23/02/2023 – Valutazione delle integrazioni relative alle Verifiche di Ottemperanza delle prescrizioni A6, A7, A8, A9, A10 delle DEC VIA n. 139 del 01/06/2017 per la sola tratta "Agerola – Lettere" (Intervento 2 – Tratti 3 e 5)

EQUENSE - AGEROLA – LETTERE” Tratto 3 e Tratto 5;

- il Parco Regionale dei Monti Lattari, con nota 3602 del 16/11/2022, esaminate le integrazioni pervenute, che in linea di massima non rispondevano alle richieste avanzate dalla Commissione, chiedeva ulteriori integrazioni al fine di poter sottoporre la documentazione alla nominata Commissione;
- a seguito della suindicata nota, al fine di chiarire le richieste di natura tecnico/ambientali presenti nel Verbale della “Commissione” del 09/04/2022, si sono svolti incontri in data 12/12/2022 e 19/12/2022 con la redazione di appositi verbali registrati al protocollo dell’Ente Parco Monti Lattari al numero 003907 del 12/12/2022 e al numero 4002 del 19/12/2022;
- con nota protocollo P20230005356 del 17/01/2021, trasmessa via PEC, Terna Rete Italia ha trasmesso al Parco Regionale dei Monti Lattari (protocollo n. 0222 del 18/01/2021) la documentazione tecnica relativa alla sola tratta aerea “Agerola-Lettere”, Intervento 2 - Trattati 3 e 5. Successivamente tale documentazione è stata fornita anche in forma cartacea ed acquisita agli atti dell’Ente al n. 259 del 18/01/2023;
- il Parco Regionale dei Monti Lattari con nota del 02/02/2023, protocollo n. 000440, ha inoltrato la documentazione tecnica elaborata e presentata da Terna per il relativo esame ed espressione di merito alla presente Commissione, giusto incarico affidato con Determina n. 108 del 06/12/2022;

Si precisa che, così come riportato nella documentazione prodotta e trasmessa, lo studio integrativo **riguarda solo il Tratto 3**: nuovo elettrodotto aereo a 150kV in Doppia Terna di lunghezza circa 2,5 km che collega il sostegno porta-terminali VAL29 al sostegno porta-terminali VAL35, dove inizia il nuovo collegamento in cavo del comune di Agerola; **ed il Tratto 5**: nuovo elettrodotto aereo a 150kV in Singola Terna che collega, per una lunghezza complessiva di 8,1 km, il sostegno porta-terminali VAL29 al sostegno porta-terminali VAL51, posto a confine tra i comuni di Lettere e Sant'Antonio Abate.

Facendo seguito alle sedute tenutesi in data 04/02/2023, 09/02/2023 e 15/02/2023, il giorno 19 del mese di febbraio 2023 alle ore 10:00, costituita regolarmente la Commissione, si redige il presente verbale della seduta conclusiva.

La valutazione si è incentrata su quanto riportato negli elaborati “Cronoprogramma” e su ogni singola “Scheda Sostegni” contenente le informazioni di carattere tecnico/ambientali richieste, ai fini delle prescrizioni ordinate e delle indicazioni fornite da questa Commissione per le lavorazioni da svolgere per ogni singolo sostegno e per le opere ad esso connesse, emerge quanto segue:

In merito alla prescrizione A6 – “Rilievo Floristico-Vegetazionale”

“Dovrà essere predisposto, in accordo con l’Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, uno specifico rilievo floristico vegetazionale in corrispondenza

dei sostegni ricadenti nelle aree interessate da habitat protetti, al fine di evitare e/o contenere eliminazioni o danneggiamenti di specie floristiche protette eventualmente presenti nell'area interessata alla posa del sostegno, con particolare riguardo a quelle specificamente citate nella relazione di incidenza ambientale”.

La Commissione valutando la documentazione prodotta e le misure di mitigazione adottate per la tutela delle specie vegetali presenti nell'area di intervento e perifericamente alla stessa ritiene congruo e soddisfacente quanto descritto documentalmente. La Commissione, ribadendo il rispetto degli obblighi e divieti definiti dalle “misure specifiche di conservazione” dell'allegato alla DGR 795/2017, ritiene non necessario richiedere ulteriori integrazioni e/o chiarimenti.

Pertanto, in merito alla documentazione integrativa presentata e le misure operative di tutela ambientale descritte e prescritte, la Commissione esprime il proprio parere favorevole nel dichiarare ottemperata la prescrizione A6.

In merito alle prescrizioni A7 e A9 – “Cantierizzazione, interventi di ripristino e mitigazioni”

A7 - “In fase di progettazione esecutiva degli interventi (nuove realizzazioni, demolizioni, interramenti) nel Sito Natura 2000 interferito, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovrà essere presentato un progetto di dettaglio delle aree di cantiere, delle attività e delle fasi di cantiere, degli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico, utilizzando le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili, e delle misure di mitigazione che saranno intraprese per la tutela, la salvaguardia degli habitat e delle specie protette. Per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere utilizzate le piste e le strade campestri esistenti, l'apertura eventuale di nuove piste dovrà essere concordata con l'Ente Parco”.

A9 - “La progettazione esecutiva delle opere previste dal progetto dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando, il più possibile, l'interferenza con la vegetazione naturale o seminaturale ed il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere, non dovranno interferire con habitat naturali protetti, ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative e/o prevedendo l'uso dell'elicottero. Qualora la realizzazione degli interventi intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura. In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna”.

La Commissione valutando la documentazione prodotta, nonostante le indagini eseguite in campo ed evidenziate negli elaborati tecnici, a prescindere degli habitat di riferimento, stabilisce i seguenti obblighi:

- vietare la raccolta e il danneggiamento, ad eccezione delle sole aree di sedime dei plinti di

- sostegno, di tutte le specie vegetali caratteristiche degli habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee e riportate in allegato 3;
- procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di *Taxus baccata* o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da *Fagus sylvatica*;
 - vietare il taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di *Taxus baccata*, *Ilex aquifolium*, ad eccezione delle sole aree di sedime dei plinti di sostegno.

Pertanto, in merito alla documentazione integrativa presentata e le misure operative di tutela ambientale descritte e prescritte, la Commissione esprime il proprio parere favorevole nel dichiarare ottemperate le prescrizioni A7 ed A9.

In merito alla prescrizione A10 – “Ripristino Ambientale”:

"In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam, sulla base anche di quanto previsto nella prescrizione n.6. Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite. Il progetto relativo ai ripristini e le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordati con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania".

La Commissione valutando la documentazione prodotta ritiene congruo e soddisfacente quanto descritto documentalmente. La Commissione, ribadendo che l'uso delle biostuoie dovrà essere perseguito solo laddove le pendenze siano significative, mentre negli altri casi sarà perseguita la rinaturalizzazione spontanea della copertura erbacea, ritiene non necessario richiedere ulteriori integrazioni e/o chiarimenti.

Pertanto, in merito alla documentazione integrativa presentata e le misure operative di tutela ambientale descritte e prescritte, la Commissione esprime il proprio parere favorevole nel dichiarare ottemperata la prescrizione A10.

In merito alla prescrizione A8 – “Cronoprogramma in funzione faunistica”

"Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 (interferiti direttamente o indirettamente) e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE <i>Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</i></p>	
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

Punto 2

Determina n. 15 del 03/03/2023 di approvazione del Verbale di cui al punto 1

**DETERMINA N.15
del 03/03/2023**

OGGETTO: Elettrodotto TERNA di Interconnessione misto aereo-cavo a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" e opere connesse. – DM 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 - Prescrizioni **Approvazione Verbale Commissione, concernente Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 - Interventi della sola tratta aerea "Agerola-Lettere" (Intervento 2 - Tratti 3 e 5).**

RICHIAMATO:

- la Legge n.394 del 6 dicembre 1991, "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare l'articolo 22, che stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali;
- la Legge Regionale n.33 del 01 settembre 1993 e ss. mm. e ii., che definisce i principi e le norme per l'istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – DGR n.2777 del 26 settembre 2003 (B.U.R.C. n.54/2003) – che istituisce i Parchi Regionali della Campania, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.33 del 1993, così come modificata dall'art. 34 della L.R. n.18 del 6 dicembre 2000, e, tra questi, il Parco Regionale dei Monti Lattari;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – DPGRC n.781 del 13 novembre 2003 (B.U.R.C. Speciale del 27/05/2004) – che istituisce l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – DGRC n.854 del 16 maggio 2008 che approva lo Statuto dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, adottato con deliberazione n. 1 del 18 febbraio 2008 del Consiglio Direttivo– modificato da ultimo, con Delibera Presidenziale n.4 del 30 giugno 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 260 della L.R. n.4 del 15 marzo 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n.18 del 16-03-2011;
- l'articolo 7 della citata L.R. n.33/1993 – nel testo riformulato per effetto delle ripetute modifiche legislative succedutesi negli ultimi anni, da ultimo con l'articolo 1, comma 260, lettera a), della L.R. n.4 del 15 marzo 2011 – che ha soppresso tra l'altro il Consiglio Direttivo, ai sensi del quale sono organi dell'Ente: il Presidente, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei Conti e la Comunità del Parco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania – DGR n.270 del 15 maggio 2017 (B.U.R.C. n.41/2017) – che ha ratificato la nomina del Presidente dell'Ente Parco dei Monti Lattari il dott. Tristano Dello Iorio, in carica dal 06 luglio 2017, così come da verbale di insediamento del 6 luglio 2017 (prot. n.1375); modificata dall'articolo 19, comma 1, lettera f) della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 – integrato dall'art.3, comma 3 della legge regionale 4 dicembre 2019, n. 26 che modifica il comma 4 dell'art.8 della L.R. n.33/1993 – che ha prorogato la durata dell'incarico da tre a cinque anni;



- l'art.10, comma 5 della L.R. n.33/1993, riformulato con la medesima L.R. n.4/2011 e da ultimo riscritto dall'art.185 della L.R. n.16 del 7 agosto 2014 che stabilisce la competenza in capo al Presidente della Giunta Regionale della nomina della Giunta dell'Ente Parco, precedentemente nominata ai sensi di legge con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n.2 del 30 ottobre 2008, venuta a scadenza il 30 ottobre 2010, ed allo stato non ancora nominata; che la stessa, è stata "commissariata" in funzione della Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 06 marzo 2019 – pubblicata si "casa di vetro"– e con cui è stato nominato il Presidente dell'Ente Parco quale Commissario Straordinario – funzioni rinnovate e prorogate con successive DGR;
- il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n.24 del 11 settembre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, comma 6 della L.R. n.17 del 07 agosto 1996, con cui è stata ratificata la nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti;
- la Deliberazione n.1 del 20 luglio 2006 che ha ratificato l'insediamento della Comunità dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- il Decreto Inter Assessorile, dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania n.40 del 12 marzo 2018 e successivo Decreto Dirigenziale n.49 del 13 marzo 2018, che ratifica la nomina, ai sensi della DGRC n.1217 del 23 settembre 2005, recante la disciplina in via provvisoria della gestione ordinaria degli Enti Parco, nelle more delle nomine dei Direttori, quale Responsabile Amministrativo il Geol. Antonio Malafronte, funzionario regionale in distacco part time, con l'incarico di collaborare alla gestione e sottoscrivere, in uno con il Presidente, gli atti di ordinaria gestione e quelli finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari, e comunque quelli che rivestono carattere di necessità ed urgenza ovvero risultino necessari per assicurare la continuità delle attività;

PREMESSO CHE:

- con Decreto interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018, il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – previa intesa con la Regione Campania ai sensi dell'art.1-sexies del D.lgs. 239 del 29.08.2013 – ha autorizzato la costruzione e l'esercizio dell' "Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse, nei comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Agerola, Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Sant'Antonio Abate e Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, e di Positano in provincia di Salerno", con recepimento, tra l'altro, delle prescrizioni e condizioni ambientali contenute all'art. 1 del Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017 – emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - a seguito di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), integrata con Valutazione di Incidenza (VINCA). [Avviso Pubblico pubblicato sul n. 9 del 18 Febbraio 2019 e G.U. Foglio delle inserzioni n.25 del 28-2-2019 – Proponente Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio

- Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007));
- nell'ambito del procedimento VIA e di Autorizzazione Unica del progetto di cui trattasi sono stati tenuti in debita considerazione i particolari valori paesaggistici ed ambientali delle aree interessate, la cui tutela viene inoltre garantita, mediante l'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con i pareri tecnico Istruttori n.5648 del 23/02/2017 e n.2315 del 24/02/2017, ricompresi nel Decreto Interministeriale n.139 del 01/06/2017;
 - le prescrizioni ambientali stabilite con il Citato DM 139/2017 – riproducono dunque i contenuti del Parere n. 2315 del 24.02.2017, reso ai sensi dell'art. 9 del DM 150/2007, dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA - VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, assunto al prot. 4524/DVA del 27.02.2017; il quadro prescrittivo risulta articolato in n.25 prescrizioni numerate da A.1 ad A.25 e disciplina plurime azioni che il proponente (Terna SPA) dovrà sviluppare, in fase ante opera, in corso di opera, post opera ed in fase mista tra le predette; tali azioni dovranno essere coordinate con attività di valutazione, monitoraggio e controllo dei diversi Enti coinvolti, tra cui anche l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - in particolare la procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed A.10 stabilite con il Parere 2315/2017 – in capo all'attuale Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo Ministero della Transazione Ecologia – prevedono l'espressione di un atto di assenso da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e/o Regione Campania;
 - nello specifico, la prescrizione A6 -recita che: *"Dovrà essere predisposto, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, uno specifico rilievo floristico vegetazionale in corrispondenza dei sostegni ricadenti nelle aree interessate da habitat protetti, al fine di evitare e/o contenere eliminazioni o danneggiamenti di specie floristiche protette eventualmente presenti nell'area interessata alla posa del sostegno, con particolare riguardo a quelle specificamente citate nella relazione di incidenza ambientale"*;
 - nello specifico, la prescrizione A7 -recita che: *"In fase di progettazione esecutiva degli interventi (nuove realizzazioni, demolizioni, interramenti) nel Sito Natura 2000 interferito, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovrà essere presentato un progetto di dettaglio delle aree di cantiere, delle attività e delle fasi di cantiere, degli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico, utilizzando le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili, e delle misure di mitigazione che saranno intraprese per la tutela, la salvaguardia degli habitat e delle specie protette. Per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere utilizzate le piste e le strade campestri esistenti, l'apertura eventuale di nuove piste dovrà essere concordata con l'Ente Parco"*;
 - nello specifico, la prescrizione A8 -recita che: *"Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 (interferiti direttamente o indirettamente) e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche."*

A tal fine si dovranno sviluppare con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna e dovranno essere attuate tutte le mitigazioni a tutela della fauna e della vegetazione descritte nel SIA e nelle integrazioni per i Siti Natura 2000”;

- nello specifico, la prescrizione A9 -recita che: *“La progettazione esecutiva delle opere previste dal progetto dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando, il più possibile, l'interferenza con la vegetazione naturale o seminaturale ed il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere, non dovranno interferire con habitat naturali protetti, ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative e/o prevedendo l'uso dell'elicottero. Qualora la realizzazione degli interventi intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura. In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna”;*
- nello specifico, la prescrizione A10 -recita che: *“In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam, sulla base anche di quanto previsto nella prescrizione n.6. Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree e arbustive ricostituite. Il progetto relativo ai ripristini e le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordati con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania”;*

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. 1351 del 05.05.2022 di questo Ente – trasmessa alla Società TERNA Rete Italia S.p.A. ed al Ministero della Transizione Ecologica – è stata data comunicazione della Determinazione di n.38 del 05/05/2022 – con la quale – in considerazione di quanto esaminato e riportato ha dato riscontro a quanto prodotto dalla Società Italia Terna S.p.A. – è stato approvato il Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla “Commissione” nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.1297 del 02/05/2022 – concernente espressione dell’atto di assenso previsto dalla procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed



- A.10 stabilite con il Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n.2315 del 24 febbraio 2017, così come indicate nel Decreto interministeriale di compatibilità ambientale n.0000139 del 01/06/2017 e recepite nel Decreto interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018;
- che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel Verbale del 09 aprile 2022 della "Commissione" approvato con la Determinazione n.38/2022 – hanno determinato un "quadro prescrittivo", da assolvere e da gestire durante la definizione delle operazioni propedeutiche alla cantierizzazione, di concerto con l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

VISTO:

- il Decreto Direttoriale n.73 del 27/05/2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – trasmesso con nota prot. n.0067717 del 30/05/2022 ed acquisito agli atti al prot. n. 1611 del 31/05/2022 – concernente: [ID_6095] Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense-Agerola - Lettere ed opere connesse. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017. Condizione ambientale: A.6. Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Notifica provvedimento;
- il Decreto Direttoriale n.88 del 08/06/2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – trasmesso con nota prot. n.0072756 del 10/06/2022 ed acquisito agli atti al prot. n. 1750 del 10/06/2022 – concernente: [ID_6254] Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense-Agerola - Lettere ed opere connesse. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017. Condizioni ambientali: A.7 - A.9 e A.10. Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Notifica provvedimento;
- il Decreto Direttoriale n.890 del 08/06/2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – trasmesso con nota prot. n.0074459 del 14/06/2022 ed acquisito agli atti al prot. n. 1795 del 15/06/2022 – concernente: [ID_6215] Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense-Agerola - Lettere ed opere connesse. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017. Condizione ambientale: A.8. Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Notifica provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- il MiTE, con il Decreto Direttoriale n.73 del 27/05/2022, con Decreto Direttoriale n.88 del 08/06/2022 e con il con Decreto Direttoriale n.90 del 08/06/2022, ha determinato l'ottemperanza alle condizioni ambientali A6, A7, A8, A9 e A10 del D.M. n. 139 del 01/06/2017 relativo al progetto "Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse" con le prescrizioni contenute nel Verbale del 09/04/2022, redatto dalla "Commissione" nominata dall'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. P20220067408 del 03/08/2022 della Società TERNA Rete Italia S.p.A. – trasmessa via PEC, ed acquisita agli atti al prot. n.2503 del 04/08/2022 – è stata trasmessa la **documentazione tecnica integrativa relativa alla tratta aerea “Agerola-Lettere” (Intervento 2 – Tratti 3 e 5)** – per la Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – a riscontro di quanto definito con i richiamati Decreti del MiTE n.73/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90/2022 e dunque a riscontro delle prescrizioni definite con il Verbale del 09 aprile 2022 approvato con la Determinazione n.38 del 28/05/2022 di questo Ente;
- con nota prot. n.3602 del 16/11/2022 di questo Ente – definita a seguito dei lavori di concerto con la “Commissione” – sono state definite integrazioni necessarie alla citata verifica di ottemperanza;
- con incontri di lavoro svoltisi con la Società TERNA Rete Italia S.p.A. e la “Commissione” a luogo deputata, presso la sede di questo Ente in data 12/12/2022 (prot. 3907 del 12/12/2022) e 19/12/2022 (prot. n.4002 del 19/12/2022), sono state approfondite le integrazioni definite con la nota prot. n.3602 del 16/11/2022 e condiviso l’impostazione della documentazione da produrre in ottemperanza alle stesse;
- con nota prot. P20230005356 del 17/01/2023 della Società TERNA Rete Italia S.p.A. – inviata a mezzo PEC del 17/01/2023 ed acquisita agli atti al prot. n.00222 del 18/01/2023 – è stata **trasmessa la ulteriore documentazione tecnica integrativa relativa alla tratta aerea “Agerola-Lettere” (Intervento 2 – Tratti 3 e 5);**

DATO ATTO CHE:

- l’Intervento 2 “Collegamento misto aereo/cavo a 150kV “CP Vico Equense – CP Agerola – CP Lettere”” consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto misto aereo/cavo a 150kV che interconetterà le cabine primarie di ENEL Distribuzione denominate “CP Vico Equense”, “CP Agerola” e “CP Lettere”;
- il Tratto 3 del citato Intervento 2 concerne: “nuovo elettrodotto aereo a 150kV in DT di lunghezza circa 2,5 km che collega il sostegno porta-terminali VAL29 al sostegno porta-terminali VAL35, dove inizia il nuovo collegamento in cavo del comune di Agerola”;
- il Tratto 5 del citato Intervento 2 concerne: “nuovo elettrodotto aereo a 150kV in ST che collega, per una lunghezza complessiva di 8,1 km, il sostegno porta-terminali VAL29 al sostegno porta-terminali VAL51, posto a confine tra i comuni di Lettere e Sant'Antonio Abate”;

VISTO:

- il Verbale del 23 febbraio 2023, redatto dalla “Commissione” nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 e prorogata con determinazione n.108 del 06/12/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.720 del 28/02/2023 – concernente espressione dell’atto di assenso previsto dalla

procedura di Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – a riscontro di quanto definito con i richiamati Decreti del MiTE n.73/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90/2022 e dunque a riscontro delle prescrizioni definite con il Verbale del 09 aprile 2022 approvato con la Determinazione n.38 del 28/05/2022 di questo Ente;

TENUTO CONTO CHE:

- che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel Verbale del 23 febbraio 2023, redatto dalla "Commissione" nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 e prorogata con determinazione n.108 del 06/12/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.720 del 28/02/2023 – hanno determinato l'espressione del parere favorevole alle realizzazioni in parola, fatto salvo il rispetto di "obblighi e divieti", così come indicati nello stesso verbale ed al quale si fa rimando, da assolvere e da gestire durante l'esecuzione delle operazioni;

VISTO gli atti normativi ed amministrativi richiamati in premessa;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", in sigla GDPR) il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al modificato D Lgs. 196/2003;

RAVVISATA:

- la necessità di porre in essere ogni possibile iniziativa volta a incrementare l'efficacia dell'azione amministrativa di quest'Ente;

RITENUTO:

- pertanto, in conformità di quanto sopra rappresentato, di prendere atto e di approvare il Verbale del 23 febbraio 2023 della "Commissione", acquisito agli atti al prot. n.720 del 28/02/2023;

DATO ATTO CHE

- che la determinazione di che trattasi viene formalizzata su proposta del RUP, con Determina dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

TUTTO quanto premesso, visto e considerato, alla stregua dell'operato del RUP

DETERMINA

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende integralmente trascritta;
- 2. DI PRENDERA ATTO E QUINDI APPROVARE**, il Verbale del 23 febbraio 2023, redatto dalla "Commissione" nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 e prorogata con determinazione n.108 del 06/12/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.720 del 28/02/2023 – concernente espressione dell'atto di assenso previsto dalla procedura di Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – a riscontro di quanto definito con i richiamati Decreti del MiTE n.73/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90/2022 e dunque a riscontro delle prescrizioni definite con il Verbale del 09 aprile 2022 approvato con la Determinazione n.38 del 28/05/2022 di questo Ente;
- 3. DI DARE ATTO** che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel Verbale del 23 febbraio 2023, redatto dalla "Commissione" nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 e prorogata con determinazione n.108 del 06/12/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.720 del 28/02/2023 – hanno determinato l'espressione del parere favorevole alle realizzazioni in parola, fatto salvo quanto definito negli elaborati esaminati ed il rispetto di "obblighi e divieti", così come indicati nello stesso verbale ed al quale si fa rimando, da assolvere e da gestire durante l'esecuzione delle operazioni;
- 4. DISPORRE** la pubblicazione, del presente atto, sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, ai fini della pubblicità legale;

IL Responsabile Amministrativo
Antonio Malafronte

IL Presidente
Tristano Dello Iorio

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</p>	 <p>AiENGINEERING ambiente s.p.a. Lombardi</p>
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

Punto 3

Verbale seduta del 02/05/2023 – Chiarimenti in merito alle Verifiche di Ottemperanza delle prescrizioni A6, A7, A8, A9, A10 dele DEC VIA n. 139 del 01/06/2017

Prot. di acquisizione verbale

VERBALE - SEDUTA DEL 02/05/2023

Oggetto: Elettrodotto TERNA di Interconnessione misto aereo-cavo a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" e opere connesse – DM 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 e del Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017.

Chiarimenti in merito alle Verifiche di Ottemperanza delle Prescrizioni A6, A7, A8, A9 e A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017.

Premesso che:

- questa Commissione con propri Verbali del 09 aprile 2022, del 23 febbraio 2023 e del 04 marzo 2023 si è espressa in merito all'esame dell'ottemperanza delle prescrizioni A6-A7-A8-A9 e A10 del Decreto di compatibilità ambientale n. 139 del 01/06/2017, procedendo progressivamente e congiuntamente alla produzione da parte della Società TERNA della documentazione richiesta;
- il Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 001116 del 24/03/2023 chiedeva "precisazioni e chiarimenti in merito, al fine di definire che le valutazioni svolte si riferiscono solo esclusivamente all'ambito di competenze di questo Ente" riferendosi in particolare agli interventi ricadenti nel perimetro del territorio del Parco Regionale dei Monti Lattari e nelle Aree Natura 2000 di cui lo stesso Parco è stato nominato Ente Gestore;
- le prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017 fanno riferimento esclusivamente agli interventi progettuali ricadenti in zone tutelate, di seguito si riporta il testo delle stesse con evidenziati i riferimenti territoriali di pertinenza:
A6 - "Rilievo Floristico-Vegetazionale": "Dovrà essere predisposto, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, uno specifico rilievo floristico vegetazionale in corrispondenza dei sostegni ricadenti nelle aree interessate da habitat protetti, al fine di evitare e/o contenere eliminazioni o danneggiamenti di specie floristiche protette eventualmente presenti nell'area interessata alla posa del sostegno, con particolare riguardo a quelle specificamente citate nella relazione di incidenza ambientale";
A7 - "Cantierizzazione, interventi di ripristino e mitigazioni": "In fase di progettazione esecutiva degli interventi (nuove realizzazioni, demolizioni, interramenti) nel Sito Natura 2000 interferito, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovrà essere presentato un progetto di dettaglio delle aree di cantiere, delle attività e delle fasi di cantiere, degli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico, utilizzando le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili, e delle misure di mitigazione che saranno intraprese per la tutela, la salvaguardia degli habitat e delle specie protette. Per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere utilizzate le piste e le strade campestri esistenti, l'apertura

Prot. di acquisizione verbale

eventuale di nuove piste dovrà essere concordata con l'Ente Parco”;

A9 – “Cantierizzazione, interventi di ripristino e mitigazioni”: *“La progettazione esecutiva delle opere previste dal progetto dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando, il più possibile, l'interferenza con la vegetazione naturale o seminaturale ed il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere, non dovranno interferire con habitat naturali protetti, ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative e/o prevedendo l'uso dell'elicottero. Qualora la realizzazione degli interventi intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura. In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna”;*

A10 - “Ripristino Ambientale”: *“In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam, sulla base anche di quanto previsto nella prescrizione n.6. Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite. Il progetto relativo ai ripristini e le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordati con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania”;*

A8 - “Cronoprogramma in funzione faunistica”: *“Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 (interferiti direttamente o indirettamente) e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna e dovranno essere attuate tutte le mitigazioni a tutela della fauna e della vegetazione descritte nel SIA e nelle integrazioni per i Siti Natura 2000”.*

In relazione a quanto riportato in premessa e a quanto riferito da questa Commissione nel Verbale Conclusivo del 09.04.2022, dove si rappresenta quanto segue: *“Le presenti prescrizioni sono*

Prot. di acquisizione verbale

considerate ottemperate appieno per le opere da realizzare per i tratti di impianto previsti in cavo interrato lungo le direttrici stradali localizzate al di fuori del perimetro dell'area Parco dei Monti Lattari e delle aree appartenenti alle Rete Natura 2000...", ed anche per quanto concerne la realizzazione dei sostegni esterni a tali aree, rappresentati nella documentazione "Schede Sostegni Esterni", che sebbene esaminate non sono state oggetto di verifica, si evidenzia che tali attività non ricadono nel contesto di competenza dell'Ente Parco né sono oggetto di valutazione per quanto riguarda l'ottemperanza delle prescrizioni ministeriali.

Si conclude quindi che, per quanto di competenza di questa Commissione, tutte le opere non ricadenti nel perimetro del territorio del Parco Regionale dei Monti Lattari e nelle Aree Natura 2000 di cui lo stesso Parco è stato nominato Ente Gestore non sono oggetto di valutazione per l'ottemperanza delle prescrizioni formulate dal Ministero.

Quanto definito dalla Commissione nel Verbale Conclusivo del 09.04.2022 "per le opere da realizzare per i tratti di impianto previsti in cavo interrato lungo le direttrici stradali localizzate al di fuori del perimetro dell'area Parco dei Monti Lattari e delle aree appartenenti alle Rete Natura 2000" non è oggetto di richiesta e valutazione rispetto alle verifiche di Ottemperanza delle Prescrizioni A6, A7, A8, A9 e A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 per la mancanza di applicabilità delle prescrizioni rispetto a tali aree.

Con il presente verbale, pertanto, si ribadisce quanto asserito con i Verbali del 09 aprile 2022, del 23 febbraio 2023 e del 04 marzo 2023 per l'ottemperanza delle prescrizioni delle sole lavorazioni ricadenti nel perimetro del territorio del Parco Regionale dei Monti Lattari e nelle Aree Natura 2000 e si definiscono non pertinenti e non necessari eventuali espressioni riguardanti interventi non inclusi in tali aree.

Firmato

Dott.ssa Naturalista

Silvia Capasso

 Silvia Capasso
02.05.2023 12:07:33
GMT+01:00

 Dott. Agr. Giuseppe Coppola
2023/05/02 12:31:12:3
COPPOLA GIUSEPPE
C=IT
2.5.4.4=COPPOLA
2.5.4.42=GIUSEPPE
RSA/2048 bit

Dott. Agr.

Patrizia Esposito

dott.ssa Agr. Patrizia Esposito

Firmato digitalmente
da: ESPOSITO
PATRIZIA
Data: 02/05/2023
12:56:50

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Prot. di acquisizione verbale

Visto Il Presidente del Parco Monti Lattari

Data:

Firma:

COMMISSIONE PARERE TERNA

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
Viale Ippocastani, Località Quisisana
80053 – Castellammare di Stabia (Na)
Tel. 081.930247 - fax. 081.3238849

PEC: parcoregionaledeimontilattari@asmepec.it

E-mail: info@parcoregionaledeimontilattari.it – sito: www.parcoregionaledeimontilattari.it

 <p>Terna Rete Italia T E R N A G R O U P</p>	<p>Relazione ambientale per la proroga del provvedimento di VIA INTERCONNESSIONE A 150 KV "SORRENTO – VICO EQUENSE – AGEROLA – LETTERE" E OPERE CONNESSE Relazione di V.Inc.A. di I livello: Screening</p>	 <p>AiENGINEERING ambiente s.p.a. Lombardi</p>
<p>Codifica Elaborato Terna: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	<p>Codifica Elaborato <Fornitore>: REFR19007B2996599</p> <p style="text-align: right;">Rev. 00</p>	

Punto 4

Determina n. 34 del 18/05/2023 di approvazione del verbale di cui al punto 3 relativo a:

- **Intervento 2: Elettrodotto aereo "Vico Equense-Agerola-Lettere" (Tratto 2);**
- **Intervento 1: Elettrodotto aereo "Sorrento – Vico Equense" (Tratto 4);**
- **Intervento 3: Elettrodotto aereo "Castellammare-Fincantieri" (Tratto 1).**



**DETERMINA N.34
del 18/05/2023**

OGGETTO: Elettrodotto TERNA di Interconnessione misto aereo-cavo a 150 kV “Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere” e opere connesse. – DM 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018 – **Approvazione Verbale Commissione concernente Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto MATTM di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – e di quanto definito con Decreti del MiTE n.73 del 27/05/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90 del 08/06/2022.**

Intervento 2: Elettrodotto aereo "VICO EQUENSE-AGEROLA - LETTERE" (Tratto 2)

Intervento 1: Elettrodotto aereo "SORRENTO - VICO EQUENSE " (Tratto 4)

Intervento 3: Elettrodotto aereo "CASTELLAMMARE – FINCANTIERI" (Tratto 1)

RICHIAMATO:

- la Legge n.394 del 6 dicembre 1991, “Legge quadro sulle aree protette”, ed in particolare l’articolo 22, che stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali;
- la Legge Regionale n.33 del 01 settembre 1993 e ss. mm. e ii., che definisce i principi e le norme per l’istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – DGR n.2777 del 26 settembre 2003 (B.U.R.C. n.54/2003) – che istituisce i Parchi Regionali della Campania, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.33 del 1993, così come modificata dall’art. 34 della L.R. n.18 del 6 dicembre 2000, e, tra questi, il Parco Regionale dei Monti Lattari;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – DPGRC n.781 del 13 novembre 2003 (B.U.R.C. Speciale del 27/05/2004) – che istituisce l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- l’articolo 7 della citata L.R. n.33/1993 – nel testo riformulato per effetto delle ripetute modifiche legislative succedutesi negli ultimi anni, da ultimo con l’articolo 1, comma 260, lettera a), della L.R. n.4 del 15 marzo 2011 – che ha soppresso tra l’altro il Consiglio Direttivo, ai sensi del quale sono organi dell’Ente: il Presidente, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei Conti e la Comunità del Parco;
- l’art.10, comma 5 della L.R. n.33/1993, riformulato con la medesima L.R. n.4/2011 e da ultimo riscritto dall’art.185 della L.R. n.16 del 7 agosto 2014 che stabilisce la competenza in capo al Presidente della Giunta Regionale della nomina della Giunta dell’Ente Parco, precedentemente nominata ai sensi di legge con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n.2 del 30 ottobre 2008, venuta a scadenza il 30 ottobre 2010, ed allo stato non ancora nominata; che la stessa, è stata “commissariata” in funzione della Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 06 marzo 2019 – pubblicata si “casa di vetro”– e con cui è stato nominato il Presidente dell’Ente Parco quale Commissario Straordinario – funzioni rinnovate e prorogate con successive DGR;



- il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n.24 del 11 settembre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, comma 6 della L.R. n.17 del 07 agosto 1996, con cui è stata ratificata la nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti;
- la Deliberazione n.1 del 20 luglio 2006 che ha ratificato l'insediamento della Comunità dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- il Decreto Inter Assessorile, dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania n.40 del 12 marzo 2018 e successivo Decreto Dirigenziale n.49 del 13 marzo 2018, che ratifica la nomina, ai sensi della DGRC n.1217 del 23 settembre 2005, recante la disciplina in via provvisoria della gestione ordinaria degli Enti Parco, nelle more delle nomine dei Direttori, quale Responsabile Amministrativo il Geol. Antonio Malafrente, funzionario regionale in distacco part time, con l'incarico di collaborare alla gestione e sottoscrivere, in uno con il Presidente, gli atti di ordinaria gestione e quelli finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari, e comunque quelli che rivestono carattere di necessità ed urgenza ovvero risultino necessari per assicurare la continuità delle attività;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – DGRC n.135 del 22 marzo 2022 – pubblicata su Casa di Vetro – ha approvato – tra gli altri – il nuovo Statuto dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, aggiornato con Delibera del Commissario n.07 del 08/03/2022 dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- con la D.G.R. della Campania n.203 del 19/04/2023, concernente: “Rinnovo delle funzioni di Commissari Straordinari degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali”, con cui – “al fine di completare l'iter procedimentale di approvazione del rendiconto per il 2021 e di ricostituzione della Giunta Esecutiva da trasmettere al Presidente della Giunta Regionale della Campania per la successiva nomina, è indispensabile che i Presidenti degli Enti conservino i poteri commissariali sostitutivi della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco” – tra l'altro – è stato rinnovato l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al Sig. Tristano Dello Iorio
- che le funzioni di Commissario Straordinario – come meglio indicato negli atti di nomina e di rinnovo succedutesi – assorbe le funzioni al momento vacanti del Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e dunque del “Responsabile del Procedimento Amministrativo” (RPA) – andato in quiescenza dal 01.05.2023 – per poter garantire la continuità amministrativa degli atti e di garantire lo svolgimento della straordinaria e ordinaria attività istituzionale dell'Ente rappresentato;

PREMESSO CHE:

- con Decreto interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018, il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – previa intesa con la Regione Campania ai sensi dell'art.1-sexies del D.lgs. 239 del 29.08.2013 – ha

Determina

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
Viale Ippocastani, Località Quisisana
80053 – Castellammare di Stabia (Na)
Tel. 081.930247 - fax. 081.3238849

PEC: parcoregionaledeimontilattari@asmepec.it

E-mail: info@parcoregionaledeimontilattari.it – sito: www.parcoregionaledeimontilattari.it



autorizzato la costruzione e l'esercizio dell' "Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse, nei comuni di Sorrento, Sant'Agello, Piano di Sorrento, Vico Equense, Agerola, Pimonte, Gragnano, Casola di Napoli, Lettere, Sant'Antonio Abate e Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, e di Positano in provincia di Salerno", con recepimento, tra l'altro, delle prescrizioni e condizioni ambientali contenute all'art. 1 del Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017 – emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - a seguito di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), integrata con Valutazione di Incidenza (VINCA). [Avviso Pubblico pubblicato sul n. 9 del 18 Febbraio 2019 e G.U. Foglio delle inserzioni n.25 del 28-2-2019 – Proponente Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007)];

- nell'ambito del procedimento VIA e di Autorizzazione Unica del progetto di cui trattasi sono stati tenuti in debita considerazione i particolari valori paesaggistici ed ambientali delle aree interessate, la cui tutela viene inoltre garantita, mediante l'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con i pareri tecnico Istruttori n.5648 del 23/02/2017 e n.2315 del 24/02/2017, ricompresi nel Decreto Interministeriale n.139 del 01/06/2017;
- le prescrizioni ambientali stabilite con il Citato DM 139/2017 – riproducono dunque i contenuti del Parere n. 2315 del 24.02.2017, reso ai sensi dell'art. 9 del DM 150/2007, dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA - VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, assunto al prot. 4524/DVA del 27.02.2017; il quadro prescrittivo risulta articolato in n.25 prescrizioni numerate da A.1 ad A.25 e disciplina plurime azioni che il proponente (Terna SPA) dovrà sviluppare, in fase ante opera, in corso di opera, post opera ed in fase mista tra le predette; tali azioni dovranno essere coordinate con attività di valutazione, monitoraggio e controllo dei diversi Enti coinvolti, tra cui anche l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- in particolare la procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed A.10 stabilite con il Parere 2315/2017 – in capo all'attuale Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo Ministero della Transazione Ecologia – prevedono l'espressione di un atto di assenso da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e/o Regione Campania;
- nello specifico, la prescrizione A6 -recita che: *"Dovrà essere predisposto, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, uno specifico rilievo floristico vegetazionale in corrispondenza dei sostegni ricadenti nelle aree interessate da habitat protetti, al fine di evitare e/o contenere eliminazioni o danneggiamenti di specie floristiche protette eventualmente presenti nell'area interessata alla posa del sostegno, con particolare riguardo a quelle specificamente citate nella relazione di incidenza ambientale"*;
- nello specifico, la prescrizione A7 -recita che: *"In fase di progettazione esecutiva degli interventi (nuove realizzazioni, demolizioni, interramenti) nel Sito Natura 2000 interferito, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovrà essere presentato un progetto di dettaglio delle aree di cantiere, delle attività e delle fasi di cantiere, degli*

Determina

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
Viale Ippocastani, Località Quisisana
80053 – Castellammare di Stabia (Na)
Tel. 081.930247 - fax. 081.3238849

PEC: parcoregionaledeimontilattari@asmepec.it

E-mail: info@parcoregionaledeimontilattari.it – sito: www.parcoringionaledeimontilattari.it



interventi di ripristino vegetazionale e morfologico, utilizzando le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili, e delle misure di mitigazione che saranno intraprese per la tutela, la salvaguardia degli habitat e delle specie protette. Per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere utilizzate le piste e le strade campestri esistenti, l'apertura eventuale di nuove piste dovrà essere concordata con l'Ente Parco”;

- nello specifico, la prescrizione A8 -recita che: *“Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 (interferiti direttamente o indirettamente) e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna e dovranno essere attuate tutte le mitigazioni a tutela della fauna e della vegetazione descritte nel SIA e nelle integrazioni per i Siti Natura 2000”;*
- nello specifico, la prescrizione A9 -recita che: *“La progettazione esecutiva delle opere previste dal progetto dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando, il più possibile, l'interferenza con la vegetazione naturale o seminaturale ed il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere, non dovranno interferire con habitat naturali protetti, ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative e/o prevedendo l'uso dell'elicottero. Qualora la realizzazione degli interventi intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, in accordo con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura. In ogni caso occorre evitare l'abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna”;*
- nello specifico, la prescrizione A10 -recita che: *“In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam, sulla base anche di quanto previsto nella prescrizione n.6. Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree e arbustive ricostituite. Il progetto relativo ai ripristini e le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordati con l'Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania”;*



CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 1351 del 05.05.2022 di questo Ente – trasmessa alla Società TERNA Rete Italia S.p.A. ed al Ministero della Transizione Ecologica – **è stata data comunicazione della Determinazione di n.38 del 05/05/2022** – con la quale – in considerazione di quanto esaminato e riportato ha dato riscontro a quanto prodotto dalla Società Italia Terna S.p.A. – è stato approvato il Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla “Commissione” nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.1297 del 02/05/2022 – concernente espressione dell’atto di assenso previsto dalla procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 ed A.10 stabilite con il Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n.2315 del 24 febbraio 2017, così come indicate nel Decreto interministeriale di compatibilità ambientale n.0000139 del 01/06/2017 e recepite nel Decreto interministeriale n. 239/EL-307/283/2018 del 27/12/2018;
- che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel Verbale del 09 aprile 2022 della “Commissione” approvato con la Determinazione n.38/2022 – hanno determinato un “quadro prescrittivo”, da assolvere e da gestire durante la definizione delle operazioni propedeutiche alla cantierizzazione, di concerto con l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

VISTO:

- il Decreto Direttoriale n.73 del 27/05/2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – trasmesso con nota prot. n.0067717 del 30/05/2022 ed acquisito agli atti al prot. n. 1611 del 31/05/2022 – concernente: [ID_6095] Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense-Agerola - Lettere ed opere connesse. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017. Condizione ambientale: A.6. Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Notifica provvedimento;
- il Decreto Direttoriale n.88 del 08/06/2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – trasmesso con nota prot. n.0072756 del 10/06/2022 ed acquisito agli atti al prot. n. 1750 del 10/06/2022 – concernente: [ID_6254] Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense-Agerola - Lettere ed opere connesse. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017. Condizioni ambientali: A.7 - A.9 e A.10. Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Notifica provvedimento;
- il Decreto Direttoriale n.90 del 08/06/2022 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) – trasmesso con nota prot. n.0074459 del 14/06/2022 ed acquisito agli atti al prot. n. 1795 del 15/06/2022 – concernente: [ID_6215] Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense-Agerola - Lettere ed opere connesse. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017. Condizione ambientale: A.8. Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Notifica provvedimento;



DATO ATTO CHE:

- il MiTE, con il Decreto Direttoriale n.73 del 27/05/2022, con Decreto Direttoriale n.88 del 08/06/2022 e con il con Decreto Direttoriale n.90 del 08/06/2022, ha determinato l'ottemperanza alle condizioni ambientali A6, A7, A8, A9 e A10 del D.M. n. 139 del 01/06/2017 relativo al progetto "Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse" con le prescrizioni contenute nel Verbale del 09/04/2022, redatto dalla "Commissione" nominata dall'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 806 del 03.03.2023 di questo Ente – trasmessa alla Società TERNA Rete Italia S.p.A. ed al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – è stata data comunicazione della **Determinazione di n.15 del 03/03/2023** – con la quale – in considerazione di quanto esaminato e riportato ha dato riscontro a quanto prodotto dalla Società Italia Terna S.p.A. – è stato approvato il del 23 febbraio 2023, redatto dalla "Commissione" nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 e prorogata con determinazione n.108 del 06/12/2022 – così come acquisito agli atti al prot. n.720 del 28/02/2023 – concernente espressione dell'atto di assenso previsto dalla procedura di Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – e di quanto definito con i richiamati Decreti del MiTE n.73 del 27/05/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90 del 08/06/2022 – per le tratte dei sostegni con relativi allegati, interni al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari, inerenti: l'Intervento 2: Elettrodotto aereo "VICO EQUENSE-AGEROLA - LETTERE" (Tratto 3 e 5);

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. P20230009707 del 27/01/2023 della Società TERNA RETE SPA – trasmessa a mezzo PEC del 27/01/2023 ed acquisita agli atti al prot. n.0353 del 27/01/2023 – in analogia a quanto definito e richiamato con la determinazione n.15 del 03/03/2023 dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari – è stata trasmessa la **documentazione tecnica integrativa relativa alle schede dei sostegni con relativi allegati, interni al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari, inerenti: l'Intervento 2: Elettrodotto aereo "VICO EQUENSE-AGEROLA - LETTERE" (Tratto 2) – l'intervento 1: Elettrodotto aereo "SORRENTO - VICO EQUENSE " (Tratto 4) – l'Intervento 3: Elettrodotto aereo "CASTELLAMMARE – FINCANTIERI" (Tratto 1)** – per la Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – a riscontro di quanto definito con i richiamati Decreti del MiTE n.73/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90/2022 e dunque a riscontro delle prescrizioni definite con il Verbale del 09 aprile 2022 approvato con la Determinazione n.38 del 28/05/2022 di questo Ente;
- con successiva trasmissione della Società TERNA Rete Italia S.p.A. è stata acquisita al prot. n.000450 del 02/02/2023 la documentazione cartacea precedentemente trasmessa con la citata nota prot. P20230009707 del 27/01/2023, a mezzo PEC;



PRESO ATTO CHE:

- l'Intervento 2 "Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "CP Vico Equense – CP Agerola – CP Lettere"" consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto misto aereo/cavo a 150kV che interconetterà le cabine primarie di ENEL Distribuzione denominate "CP Vico Equense", "CP Agerola" e "CP Lettere" – e che specificatamente – il Tratto 2 attiene a: "nuovo tratto aereo a 150kV in ST della lunghezza circa di 10600 m che collega il sostegno porta-terminali VAL01 al sostegno porta-terminali VAL29";
- l'Intervento 1 "Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "Nuova SE Sorrento – CP Vico Equense" consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto misto aereo/cavo a 150kV che collegherà la stazione elettrica di Sorrento (in corso di realizzazione), e l'esistente Cabina Primaria di ENEL Distribuzione di Vico Equense. Inoltre, nell'ambito del presente progetto verrà riutilizzato un tratto di linea in cavo interrato 150kV, situato nei Comuni di Sorrento e Sant'Agnello – e che specificatamente – il Tratto 2 attiene a: "nuovo tratto aereo a 150kV in ST della lunghezza circa di 1000 m che collega il sostegno porta-terminali SV01 al sostegno porta-terminali SV03 in località Arola";
- l'Intervento 3 – TRATTO 1 - "Variante a 60kV degli elettrodotti "Castellammare – Sorrento cd Fincantieri" e "Castellammare – Sorrento cd Vico Equense" per alimentazione della CP Fincantieri (opera connessa)" consiste nella realizzazione di due nuove campate aeree in classe 150kV ma esercite a 60kV per congiungere il tratto di derivazione verso la cabina utente di Fincantieri del collegamento "CP Castellammare – CP Sorrento cd Fincantieri" e il collegamento in uscita dalla CP Castellammare denominato "CP Castellammare – CP Sorrento cd Vico Equense".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 726 del 24.02.2023 di questo Ente, è stata trasmessa alla "Commissione" – nominata con determinazione n.12 del 31/01/2022 e prorogata con determinazione n.108 del 06/12/2022 – la documentazione prodotta dalla Società TERNA RETE SPA con la richiamata nota prot. P20230009707 del 27/01/2023, per le attività di competenza;

VISTO:

- il Verbale redatto dalla "Commissione" del 04 marzo 2023 – così come acquisito agli atti al prot. n.860 del 08/03/2023 – concernente espressione dell'atto di assenso previsto dalla procedura di Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – e di quanto definito con i richiamati Decreti del MiTE n.73 del 27/05/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90 del 08/06/2022 – per le tratte dei sostegni con relativi allegati, interni al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari, inerenti: l'Intervento 2: Elettrodotto aereo "VICO EQUENSE-AGEROLA - LETTERE" (Tratto 2) – l'intervento 1: Elettrodotto aereo "SORRENTO - VICO EQUENSE " (Tratto 4) – l'Intervento 3: Elettrodotto aereo "CASTELLAMMARE – FINCANTIERI" (Tratto 1);



CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 1116 del 24.03.2023 di questo Ente, è stato chiesto alla "Commissione" di integrare il verbale del 04 marzo 2023 acquisito agli atti al prot. n.860 del 08/03/2023, con opportune precisazioni e chiarimenti in merito, al fine di dare evidenza che le valutazioni svolte si riferiscono solo esclusivamente all'ambito di competenza di questo Ente, ovvero alla perimetrazione dell'Area Protetta Monti Lattari di cui al BURC Speciale del 27/05/2004 ed alla perimetrazione della Rete Natura 2000 della Regione Campania interessata;

VISTO:

- il Verbale redatto dalla "Commissione" del 03 maggio 2023 – così come acquisito agli atti al prot. n.1657 del 03/05/2023 – concernente precisazione che le attività di competenza svolte ed esplicitate con il verbale del 04 marzo 2023 – ed altresì – esplicitate nei precedenti verbali del 09 aprile 2022, del 23 febbraio 2023 – così come richiamati nei precedenti provvedimenti di questo Ente – si riferiscono alle sole lavorazioni ricadenti nel perimetro del territorio del Parco Regionale dei Monti Lattari e nelle Aree Natura 2000;

TENUTO CONTO CHE:

- che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel Verbale redatto dalla "Commissione" del 04 marzo 2023 – così come acquisito agli atti al prot. n.860 del 08/03/2023 – integrato dal successivo Verbale del 03 maggio 2023 acquisito agli atti al prot. n.1657 del 03/05/2023 – hanno determinato l'espressione del parere favorevole alle realizzazioni in parola, fatto salvo il rispetto di "obblighi e divieti", così come indicati negli stessi verbali ed ai quali si fa rimando, da assolvere e da gestire durante l'esecuzione delle operazioni;

VISTO gli atti normativi ed amministrativi richiamati in premessa;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", in sigla GDPR) il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al modificato D Lgs. 196/2003;

RAVVISATA:

- la necessità di porre in essere ogni possibile iniziativa volta a incrementare l'efficacia dell'azione amministrativa di quest'Ente;



RITENUTO:

- pertanto, in conformità di quanto sopra rappresentato, di prendere atto e di approvare il Verbale del 23 febbraio 2023 della "Commissione", acquisito agli atti al prot. n.720 del 28/02/2023;

DATO ATTO CHE

- che la determinazione di che trattasi viene formalizzata su proposta del RUP, con Determina dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

TUTTO quanto premesso, visto e considerato, alla stregua dell'operato del RUP

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende integralmente trascritta;

2. DI PRENDERA ATTO E QUINDI APPROVARE, il Verbale redatto dalla "Commissione" del 04 marzo 2023 – così come acquisito agli atti al prot. n.860 del 08/03/2023 – concernente espressione dell'atto di assenso previsto dalla procedura di Verifica di Ottemperanza delle Prescrizioni A6 – A7 – A8 – A9 – A10 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 139 del 01/06/2017 – e di quanto definito con i richiamati Decreti del MiTE n.73 del 27/05/2022 n.88 del 08/06/2022 e n.90 del 08/06/2022 – per le tratte dei sostegni con relativi allegati, interni al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari, inerenti: l'Intervento 2: Elettrodotto aereo "VICO EQUENSE-AGEROLA - LETTERE" (Tratto 2) – l'intervento 1: Elettrodotto aereo "SORRENTO - VICO EQUENSE " (Tratto 4) – l'Intervento 3: Elettrodotto aereo "CASTELLAMMARE – FINCANTIERI" (Tratto 1);(ALLEGATO 1)

3. DI DARE ATTO che con nota prot. 1116 del 24.03.2023 di questo Ente, è stato chiesto alla "Commissione" di integrare il verbale del 04 marzo 2023 acquisito agli atti al prot. n.860 del 08/03/2023, con opportune precisazioni e chiarimenti in merito, al fine di dare evidenza che le valutazioni svolte si riferiscono solo esclusivamente all'ambito di competenza di questo Ente, ovvero alla perimetrazione dell'Area Protetta Monti Lattari di cui al BURC Speciale del 27/05/2004 ed alla perimetrazione della Rete Natura 2000 della Regione Campania interessata; (ALLEGATO 2)

4. DI PRENDERA ATTO E QUINDI APPROVARE, il Verbale redatto dalla "Commissione" del 03 maggio 2023 – così come acquisito agli atti al prot. n.1657 del 03/05/2023 – concernente precisazione che le attività di competenza svolte ed esplicitate con il verbale del 04 marzo 2023 – ed altresì – esplicitate nei precedenti verbali del 09 aprile 2022, del 23 febbraio 2023 – così come richiamati nei precedenti provvedimenti di questo Ente – si riferiscono alle sole lavorazioni ricadenti nel perimetro del territorio del Parco Regionale dei Monti Lattari e nelle Aree Natura 2000; (ALLEGATO 3)



5. **DI DARE ATTO** che i risultati della verifica di ottemperanza indicati nel redatto dalla “Commissione” del 04 marzo 2023 – così come acquisito agli atti al prot. n.860 del 08/03/2023 – integrato dal successivo Verbale del 03 maggio 2023 acquisito agli atti al prot. n.1657 del 03/05/2023 – hanno determinato l’espressione del parere favorevole alle realizzazioni in parola, fatto salvo quanto definito negli elaborati esaminati ed il rispetto di “obblighi e divieti”, così come indicati negli stessi verbali ed ai quali si fa rimando, da assolvere e da gestire durante l’esecuzione delle operazioni;

4. **DISPORRE** la pubblicazione, del presente atto, sull’Albo Pretorio on-line dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, ai fini della pubblicità legale;

IL Commissario Straordinario
Tristano Dello Iorio